



LICEO STATALE “Giorgio Dal Piaz”
Indirizzi: Classico, Linguistico, Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate
FELTRE (Belluno)



SEDE CENTRALE – Via Colombo, 18



SEDE STACCATA – Via Tofana, 8



Sede Centrale: Via Colombo, 18 – 32032 FELTRE (Belluno) – Tel. 0439301548 — Fax 0439310506 –

Succursale: Via Tofana I, 8 – 32032 FELTRE (Belluno) – Tel 04392298

Posta Elettronica: blps020006@istruzione.it Posta elettronica certificata : blps020006@pec.istruzione.it Sito Web www.liceodalpiaz.edu.it

Codice Fiscale: 82005420250 – Codice Ministeriale: BLPS020006

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO "G. DAL PIAZ" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5186** del **17/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 52** Moduli di orientamento formativo
- 59** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 98** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 104** Attività previste in relazione al PNSD
- 112** Valutazione degli apprendimenti
- 116** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 122** Aspetti generali
- 123** Modello organizzativo
- 136** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 137** Reti e Convenzioni attivate
- 144** Piano di formazione del personale docente
- 149** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Dall'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico del PTOF 2022-2025 (prot. 5186 del 17 ottobre 2021)

La predisposizione del PTOF 2022-2025 dovrà tener conto di quanto stabilito dalla nota MIUR n. 21627 del 14 settembre 2021 avente a oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)". In particolare gli aspetti strategici che costituiscono la struttura portante del PTOF sono i seguenti:

A) LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Andrà predisposta una rivisitazione dell'analisi del contesto, con particolare riferimento alla tipologia di alunni in entrata, alle relazioni con i vari enti, associazioni, e realtà del territorio, alle innovazioni apportate negli ultimi anni nelle modalità di comunicazione e nell'organizzazione dell'Istituto.

B) LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Anche alla luce di quanto emerso a seguito del lungo periodo pandemico in termini di calo nei livelli dei risultati e di difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, risulta necessario predisporre specifiche strategie volte all'inclusione di tutti gli alunni con l'obiettivo di contrastare i numerosi trasferimenti ad altro Istituto verificatisi nell'ultimo periodo, le difficoltà di apprendimento, le problematiche di carattere relazionale e psicologico di numerosi alunni. In particolare, andrà predisposto un piano di formazione dei docenti relativo a metodologie didattiche più coinvolgenti e attive nei confronti degli alunni al fine di favorire il lavoro in team, la condivisione degli obiettivi, l'approccio laboratoriale, il dibattito tra alunni, la costruzione condivisa delle attività e dei progetti. Inoltre, andrà programmata la ripresa delle attività "storiche" del Liceo Dal Piaz come, ad esempio, gli scambi con l'estero, i corsi di lingua, i viaggi d'istruzione in Italia e all'estero, le visite guidate e le attività



di conoscenza del territorio, le attività del coro e del gruppo teatrale.

L'Istituto continuerà a porre particolare attenzione al benessere degli alunni anche grazie al supporto di un professionista esperto che possa collaborare con i docenti e con i genitori e sia disponibile al dialogo educativo con gli alunni.

C) L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti attivati

Andrà indicata in questa sezione la ricchezza dell'offerta formativa del Liceo Dal Piaz nelle articolazioni dei suoi quattro indirizzi di Liceo Classico, Scientifico, Scienze applicate e Linguistico, facendo emergere le specificità delle proposte culturali e formative e tutte le numerose proposte di ampliamento dell'offerta formativa che da sempre il Liceo propone ai suoi alunni.

D) L'ORGANIZZAZIONE

Andrà illustrata in questa sezione la struttura organizzativa dell'Istituto con particolare riferimento alle figure di sistema, ai gruppi di lavoro, alle modalità di comunicazione interne ed esterne, alle innovazioni tecnologiche apportate negli ultimi anni nella gestione dei materiali, del registro elettronico, del sito e della modulistica.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

In questa sezione la scuola descrive il contesto e i bisogni del territorio di riferimento, in maniera funzionale alle linee progettuali che intende definire per il triennio 2022-2025.

Il bacino di provenienza degli allievi del Liceo Dal Piaz è quello della media valle del Piave attorno alla città di Feltre alla quale fanno riferimento anche allievi provenienti dalle zone limitrofe della Val Belluna, del Primiero, della Valsugana, del basso Feltrino e dell'alto Trevigiano. L'area è tipicamente montana, con difficoltà di collegamenti che rendono il pendolarismo abbastanza gravoso. L'utenza di questa scuola è contraddistinta da un elevato numero di allievi generalmente motivati nello studio.

Il Liceo "G. Dal Piaz", ben integrato nella realtà del territorio, ha attuato e consolidato nel tempo stretti rapporti con gli Enti Locali (Comune, Provincia, Unione Montana, ecc.) e con le Istituzioni che operano nell'ambito di riferimento (ULSS 1 Dolomiti). È stato ed è tutt'ora



inserito in numerose Reti scolastiche finalizzate alla collaborazione e condivisione con altri istituti, alla promozione di servizi e/o all'acquisto di beni. Ha attivato relazioni formalizzate attraverso apposite convenzioni, con numerosi Atenei per promozione di attività di Orientamento, per la formazione e il tirocinio di laureandi e specializzandi, per partecipazione ai test d'ingresso anticipati a fini orientativi e di verifica delle competenze matematiche e per progetti di carattere scientifico.

L'Istituto intende potenziare ulteriormente i legami con Enti ed Associazioni, in particolare con:

- mondo del lavoro e dell'impresa per realizzare stage estivi e favorire l'approccio alla cultura d'impresa in relazione al progetto di PCTO;
- Università e Conservatori;
- Enti Locali ed associazioni, soprattutto per la promozione di interventi formativi e culturali per gli adulti;
- Organizzazioni di volontariato;
- Enti che valorizzano i beni culturali, artistici ed architettonici del territorio.

Inoltre risulterebbe molto importante per la relazione con il territorio la creazione di una associazione di ex allievi/ex docenti che permetta di sfruttare al meglio i potenziali contributi in termini di competenze, esperienze, proposte e/o finanziamenti.

Le caratteristiche della popolazione scolastica evidenziano omogeneità socio-culturale, limitata dispersione scolastica, elevato numero di allievi motivati nello studio e buon supporto da parte delle famiglie.

L'elevato numero di scuole medie di provenienza comporta inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base con conseguente necessità di particolare impegno nell'organizzazione del lavoro. Anche il pendolarismo di un numero consistente di alunni comporta qualche difficoltà nella partecipazione ad attività scolastiche extra-curricolari. Inoltre, le difficoltà emerse nel corso del lungo periodo di pandemia hanno evidenziato negli alunni notevoli fragilità con riflessi nel rendimento scolastico e negli esiti finali, anche in classi del triennio.

Per quanto riguarda l'ambito economico, il finanziamento della scuola vede come fonte principale il contributo volontario delle famiglie, quello della Provincia destinato ad arredi, strumenti e materiali d'ufficio e per materiali di pulizia e il finanziamento dello Stato di dotazione ordinaria. Il principale contributo da privati è storicamente quello della



Fondazione Cariverona che interviene cofinanziando gli investimenti.

L'Istituto utilizza due edifici: il primo, è la sede centrale di via Colombo, ampia e funzionale, recentemente oggetto di lavori di adeguamento finalizzati al rilascio del certificato della prevenzione incendi; essa presenta numerosi laboratori, un'aula magna, un auditorium e una palestra, oltre agli uffici di segreteria. Il secondo edificio, sito in via Tofana, è completamente a norma ed è in possesso di tutte le certificazioni; è dotato di un laboratorio di chimica/fisica/biologia, di un laboratorio informatico/linguistico/video, di un'aula video; l'ampio atrio è stato concepito in modo da poter essere usato come aula magna o come sala per concerto o per recite teatrali.

Popolazione scolastica

Opportunità:

In un contesto provinciale di forte sofferenza demografica e invecchiamento della popolazione, la sostanziale omogeneità socio culturale (livello medio) e territoriale (aree pedemontane e montane) della popolazione studentesca facilita la condivisione di progetti, in particolare quelli volti all'inclusione e all'estensione della proposta liceale, intesa come opportunità fondamentale in un territorio che soffre fortemente l'abbandono da parte dei giovani. Di fronte alle sfide di zone e giovani che rischiano la marginalizzazione, la scuola anche a scopo di prevenzione si è dotata di un servizio psicopedagogico.

Vincoli:

La progressiva riduzione di servizi in un territorio geograficamente complesso implica per la scuola un maggiore sforzo per far fronte alle situazioni di difficoltà socio-economica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio, malgrado la crisi pandemica e la catastrofe naturale di Vaia, ha saputo mantenere un tessuto produttivo vivace soprattutto nell'industria (dalla climatizzazione all'alimentare) e nei servizi (Feltre da sempre rappresenta un centro di riferimento per le aree circostanti); poiché lo spopolamento e l'invecchiamento della popolazione rappresentano il più grave freno allo sviluppo socio-economico, la scuola si pone come riferimento principale quale presidio del territorio per la formazione dei giovani, per l'acquisizione non solo di competenze e abilità, ma anche della consapevolezza dell'unicità di un ambiente che deve coniugare tutela e sviluppo tanto economico, quanto sociale; l'associazionismo sviluppato in molteplici forme e cuore del terzo settore può



contribuire in particolare a diffondere tale consapevolezza. Nella prospettiva sopra indicata, il Liceo Dal Piaz collabora condividendo già da tempo progetti con molteplici istituzioni, aziende e associazioni (dal Comune di Feltre alla Asl, dal Rotary all' Isbrec.)

Vincoli:

Il liceo diploma centinaia di giovani che proseguono brillantemente gli studi universitari. Solo una maggiore apertura da parte delle attività produttive nei confronti della scuola può creare quelle opportunità e quei contesti che consentano ai giovani, anche una volta laureati, di tornare a spendere nel territorio le proprie competenze. In materia di trasporti per raggiungere i plessi, va rilevato che i costi affrontati dalle famiglie sono talora assai superiori rispetto a quelli di realtà limitrofe. La viabilità intorno agli edifici scolastici di via Colombo presenta molte criticità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche della scuola sono ordinariamente le seguenti: finanziamento diretto dello Stato, finanziamento della Provincia di Belluno per quanto riguarda attrezzature e materiali di consumo, contributo volontario delle famiglie, contributi di privati e fondi PON. Straordinariamente, nell'ambito del PNRR, è stato concesso uno specifico finanziamento per "acquisto beni ed attrezzature per l'apprendimento delle STEM", nonché per le cosiddette "Next Generation Classroom" e "Next Generation Labs". L'Istituto è ben servito dai mezzi pubblici e risulta strutturalmente articolato su due fabbricati: la più recente sede principale di Via Colombo e la sede distaccata di Via Tofana. La sede principale di Via Colombo è sede della Presidenza e degli uffici di segreteria; essa è dotata di notevoli spazi per attività didattiche, laboratori di Fisica, Chimica-Biologia, disegno, multimediale, spazi per incontri e conferenze (aula Magna molto ampia ed auditorium), spazi esterni per attività sportive e ricreative. Tutte le aule sono state attrezzate con videoproiettore multimediale collegabile sia via cavo che WI-FI, connessione internet e doppia lavagna bianca. In questa sede principale trovano inoltre spazio il planetario e l'osservatorio solare. La sede distaccata di Via Tofana risulta anch'essa completamente a norma. E' inoltre dotata di un laboratorio di Chimica/Fisica/Biologia, di un laboratorio informatico/linguistico/video e di un ampio atrio centrale coperto. La sede di via Colombo dispone di una palestra attigua, mentre per quella di via Tofana vi è l'opportunità di disporre della Palestra Luzzo.

Vincoli:

Manca attualmente, per entrambe le sedi scolastiche, la disponibilità di una connessione internet veloce, causa la perdurante assenza dei necessari sottoservizi di fibra ottica digitale. Da un paio d'anni a questa parte, si è reso necessario destinare ad aula uno dei due laboratori di Fisica della sede centrale. Un eventuale significativo incremento delle iscrizioni (e, di conseguenza, del numero complessivo di allievi) potrebbe comportare la necessità di dover dislocare una o più classi in altro



edificio scolastico agibile della città. Come scuola manchiamo di un'associazione che permetta di meglio sfruttare i potenziali contributi in esperienze, collegamenti e/o finanziamenti che posso essere procurati dagli ex allievi, dagli ex dipendenti dell'Istituto e dai genitori. Manca ancora a livello di territorio una sensibilità del mondo imprenditoriale nei riguardi della scuola. La dislocazione periferica della sede centrale causa difficoltà nella gestione di attività pomeridiane, anche a causa dell'assenza di un punto di ristoro/bar/mensa.

Risorse professionali

Opportunità:

In merito alle risorse professionali, si può affermare che il Liceo sia una scuola stabile e solida dal punto di vista delle caratteristiche del corpo docente e dello staff dirigenziale. La percentuale di docenti assunti a tempo indeterminato è molto alta e ciò garantisce continuità nell'insegnamento. In aggiunta, molti docenti vantano competenze informatiche (corsi di formazione/aggiornamento organizzati ogni anno), nonché un elevato numero di anni di servizio presso il nostro istituto, peculiarità atta a garantire una costanza nello sviluppo dei progetti e dei percorsi in ogni disciplina. L'esperienza pluriennale del Dirigente e la sua presenza costante nell'istituto, garantisce inoltre una conduzione efficace e persistente dell'organizzazione scolastica. La presenza, negli ultimi anni, di alunni con disabilità ha portato l'istituto ad arricchirsi sul piano dell'inclusione, favorendo una preparazione dei docenti sia di sostegno, sia del Consiglio di Classe. Efficace è la presenza degli assistenti ULSS che si alternano con gli insegnanti di sostegno per coprire le eventuali ore di completamento. Nel senso più esteso del termine inclusione, il Liceo si pone come obiettivo di rispettare le necessità e le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività (ad es. con i fondi del PNRR), in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile.

Vincoli:

Per quanto concerne i vincoli, l'istituto è carente di spazi dedicati all'inclusione. Tale mancanza è strutturale, in quanto non ci sono aule a sufficienza per garantire una corretta distribuzione delle classi e degli alunni con disabilità. Negli ultimi anni si è cercato di ovviare al problema individuando alcuni spazi per un doppio utilizzo e costruendo un orario ad hoc.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENTIFICO "G. DAL PIAZ" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BLPS020006
Indirizzo	VIA COLOMBO, 18 - 32032 FELTRE
Telefono	0439301548
Email	BLPS020006@istruzione.it
Pec	blps020006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceodalpiaz.edu.it

Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO

Totale Alunni

588



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Innovativo	1
	Planetario	1
	Osservatorio solare	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Auditorium	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
	Campo da tennis	1
Servizi	Mensa	
	Fermata trasporto pubblico	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	141
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle	1



biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	31
Schermi interattivi in ogni aula	32

Approfondimento

Tutte le aule sono dotate di doppia lavagna bianca, di un videoproiettore con connessione internet, di un pc portatile e grazie ai fondi PNRR di uno schermo interattivo digitale da 75".

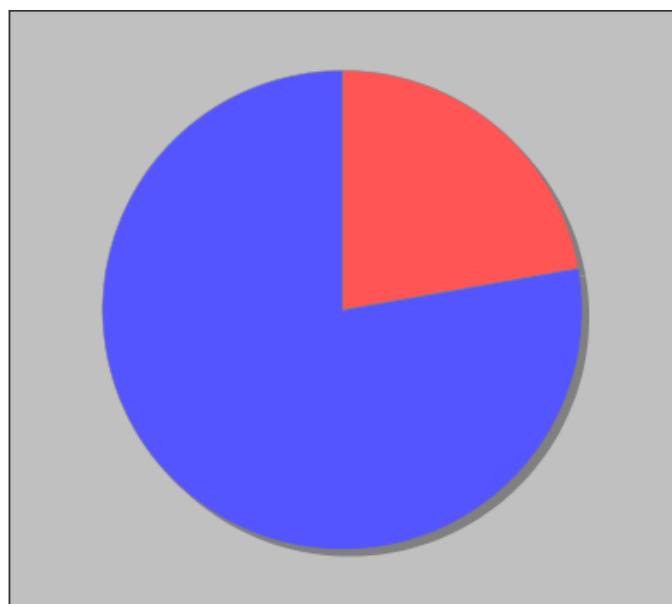


Risorse professionali

Docenti	63
Personale ATA	21

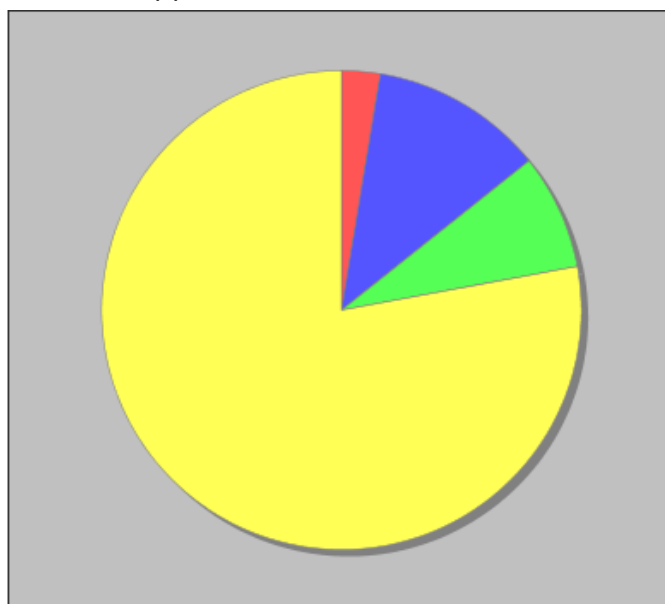
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 77

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 60

Approfondimento

La stabilità del corpo docente e la variegata offerta formativa dei quattro Licei permette di disporre di professionalità di indubbio valore, utili per migliorare i livelli di apprendimento degli alunni dei vari indirizzi di studio.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

A seguito delle problematiche determinate negli ultimi due anni scolastici (2019/20 e 2020/21) a causa della pandemia, risulta imprescindibile attivare metodologie didattiche e strategie organizzative finalizzate all'inclusione di tutti gli alunni, al loro benessere psico-fisico e, di conseguenza, al miglioramento del clima scolastico e degli esiti finali.

Per questo si individuano le seguenti priorità strategiche (non in ordine di importanza):

1. programmare e realizzare un piano di formazione dei docenti da svilupparsi nel triennio finalizzato a conoscere e sperimentare metodologie didattiche, più coinvolgenti e attive nei confronti degli alunni, al fine di favorire
 1. la motivazione allo studio
 2. il lavoro in team
 3. la condivisione degli obiettivi
 4. l'approccio laboratoriale
 5. il dibattito e il confronto tra alunni
 6. il peer tutoring tra alunni
 7. la costruzione condivisa di attività e progetti;
2. ristrutturare il modo di lavorare dei Consigli di classe affinché i docenti lavorino in modo maggiormente condiviso e strutturato, programmando con maggior cura i carichi di lavoro per le classi;
3. riprendere le attività "storiche" del Liceo Dal Piaz come, ad esempio, gli scambi con l'estero, i corsi di lingua, i viaggi d'istruzione in Italia e all'estero, le visite guidate e le attività di conoscenza del territorio, le attività del coro e del gruppo teatrale, i corsi pomeridiani di fotografia e pittura;
4. promuovere la ripresa delle attività sportive in particolare dei gruppi sportivi pomeridiani utilizzando anche gli spazi disponibili, possibilmente dopo una loro riqualificazione;



5. promuovere occasioni di concreta attuazione delle competenze di educazione civica a favore della comunità scolastica e civile;
6. programmare con precisione nel curricolo di tutti gli indirizzi l'utilizzo dei laboratori come pratica didattica ordinaria per un monte ore prestabilito.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incentivare la motivazione allo studio riducendo la dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire del 15% il numero degli alunni trasferiti ad altri istituti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze di base in italiano delle classi seconde.

Traguardo

Raggiungere nella maggioranza delle classi seconde i medesimi risultati delle analoghe classi venete e del Nord est con background socio-economico e culturale simile.

Priorità

Potenziamento delle competenze di base in matematica delle classi seconde.

Traguardo

Raggiungere nella maggioranza delle classi seconde i medesimi risultati delle analoghe classi venete e del Nord est



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Valorizzare i fondamenti del sapere umanistico in chiave diacronica, sincronica e in termini di riattualizzazione, riflettere sul passato per capire il presente e costruire il futuro.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento nelle classi seconde dei risultati Invalsi**

Alla luce dell'analisi svolta in Collegio docenti, l'Istituto intende promuovere azioni volte al raggiungimento dei medesimi livelli delle classi seconde della Regione Veneto con stesso livello socioeconomico. Pertanto si proseguirà nell'ampliamento orario per le classi prime in italiano e matematica a seconda dell'indirizzo; nelle classi seconde è stata pianificata l'introduzione di un'ora aggiuntiva di fisica a carattere per lo più laboratoriale al fine di accrescere le competenze testate anche nelle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazioni di progetti finalizzati al miglioramento delle competenze di base in italiano.

Attivazioni di progetti finalizzati al miglioramento delle competenze di base in matematica.

○ **Ambiente di apprendimento**



Ulteriore miglioramento degli ambienti di apprendimento anche grazie ai fondi PNRR.

Attività prevista nel percorso: Insegnamento reciproco - apprendimento tra pari

Descrizione dell'attività	Attività strutturata di mutuo insegnamento che prevede che un alunno del 3° o 4° anno (tutor) supporti un gruppo di 3/4 alunni del primo anno e secondo anno (tutees) con interventi di ripasso e potenziamento di Matematica e di Fisica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Risultati attesi	E' atteso un miglioramento dei risultati scolastici per la maggioranza degli studenti coinvolti e una partecipazione di tutti seria e adeguata al progetto.

Attività prevista nel percorso: Ci vediamo in biblioteca

Descrizione dell'attività	La biblioteca scolastica sarà uno spazio educativo finalizzato sia alla promozione della lettura per formare lettori autonomi, sia all'acquisizione delle abilità di ricerca. La biblioteca assumerà il valore di ambiente educativo di community of learners, in cui gli allievi cooperano nell'affinare strategie per meglio imparare e comprendere, attuando processi di co-costruzione della conoscenza, che favoriscono non solo la conquista di abilità cognitive e metacognitive, ma che consentono anche di esercitare la collaborazione in dimensione affettivo-emozionale e relazionale, sia tra pari sia con i docenti di disciplina.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024



Risultati attesi

Rendere la biblioteca un luogo funzionale utilizzato e finalizzato all'apprendimento significativo dagli studenti. Appassionare i ragazzi alla lettura attraverso spazi e modalità di fruizione interattive.

● **Percorso n° 2: Formazione dei docenti per una didattica laboratoriale**

I dati degli ultimi anni segnalano che non pochi alunni abbandonano il percorso liceale a favore di altri Istituti, per la difficoltà a raggiungere i livelli minimi di conoscenze e competenze richiesti. Il Collegio ha espresso l'intenzione di approfondire metodologie e tecniche didattiche maggiormente coinvolgenti e potenzialmente più efficaci per l'apprendimento. Pertanto, si avvieranno nel corso del Triennio 2022-2025 delle specifiche occasioni di formazione su questi aspetti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Ulteriore miglioramento degli ambienti di apprendimento anche grazie ai fondi PNRR.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione di eventi di formazione del personale docente su modalità didattiche innovative e più coinvolgenti e attive nei confronti degli alunni al fine di favorire il lavoro in team, la condivisione degli obiettivi, l'approccio laboratoriale, il dibattito tra



alunni, la costruzione condivisa delle attività.

● **Percorso n° 3: La scuola per l'inclusione**

Nell'ottica di rendere la scuola sempre più inclusiva per tutti, l'Istituto intende avvalersi dello strumento di analisi e sviluppo costituito dall'Index per l'inclusione, anche in accordo e sinergia con gli altri Istituti scolastici del territorio provinciale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare la percezione di benessere per tutte le componenti della scuola.

Attività prevista nel percorso: Index per l'inclusione

Descrizione dell'attività

Il nostro Istituto, dall'anno scolastico in corso, ha aderito ad un progetto provinciale biennale che vede coinvolte diverse scuole della nostra provincia che ha come obiettivo il processo di autovalutazione e miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica utilizzando come strumento l'Index. L'Index per l'Inclusione rappresenta uno strumento scientifico per la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività delle scuole di ogni ordine e grado, soprattutto col fine di "accrescere la consapevolezza dell'intera comunità



educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi". In quest'ottica, l'inclusione è intesa come un processo per aumentare la partecipazione di tutti i protagonisti che ruotano intorno al sistema scuola. Questo processo di autoanalisi ha l'obiettivo di ridurre le barriere all'apprendimento e alla partecipazione degli studenti e monitorare la propria adeguatezza rispetto al modello inclusivo stesso. Il lavoro della Scuola si rivolge a tre ambiti/dimensioni in modo equilibrato e si propone di: • Creare CULTURE INCLUSIVE • Produrre POLITICHE INCLUSIVE • Sviluppare PRATICHE INCLUSIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Risultati attesi

Miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica utilizzando come strumento l'Index.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Caratteristiche innovative nel modello organizzativo:

1. Lo staff di Dirigenza si riunisce settimanalmente per analizzare la situazione e pianificare le azioni più importanti (organizzazione attività collegiali, comunicazioni all'utenza e al personale, raccordo con la segreteria e in particolare con il DSGA, proposte e attività varie, ecc.);
2. al bisogno, lo staff allargato (costituito dai coordinatori dei dipartimento e dei quattro indirizzi), si riunisce o viene consultato dal Dirigente e/o dallo staff di Dirigenza;
3. l'uso intensivo e strutturato della piattaforma Google Workspace for education e degli applicativi di Argo garantiscono una comunicazione tempestiva ed efficace.

Caratteristiche innovative nelle pratiche didattiche:

1. potenziamento delle competenze di matematica, fisica e di lingua italiana nel primo biennio mediante l'aumento orario;
2. potenziamento dell'offerta formativa nell'ambito linguistico mediante l'attivazione di corsi per la certificazione nelle lingue inglese, francese, tedesco, spagnolo e cinese;
3. prosecuzione dell'ampliamento dell'offerta formativa facoltativa mediante la proposta di corsi pomeridiani tematici (grafica, pittura, cinema, coro, teatro, ecc.);
4. ampliamento di pratiche didattiche innovative anche mediante l'utilizzo di spazi idonei (es. laboratorio innovativo, aule attrezzate, laboratori scientifici, ecc.).



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Una nuova didattica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Realizzazione di ambienti di apprendimento attivo e collaborativo per favorire l'interazione tra studenti, la motivazione ad apprendere, il Problem solving e l'inclusione, al fine di consolidare le abilità cognitive e sociali.

Importo del finanziamento

€ 115.500,27

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Dal Piaz 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, allo scopo di poter ampliare l'offerta formativa con percorsi curricolari, extracurricolari e PCTO.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: Okkio alle tecnologie!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

All'interno del laboratorio innovativo da poco realizzato presso la sede centrale dell'Istituto, si prevede l'attivazione di due specifici ambiti di ricerca: 1) all'interno della programmazione di informatica (in relazione non esclusiva con l'indirizzo di Liceo scientifico delle scienze applicate), si prevede l'attivazione di specifiche unità di apprendimento sulla robotica didattica e la relativa programmazione necessaria; 2) in relazione alle già sperimentate attività connesse con la fotografia e con il "laboratorio cinema" avviato da tre anni presso l'Istituto, si implementeranno sia le strumentazioni sia le attività ampliando la proposta didattica curricolare ed extracurricolare. Le metodologie didattiche che saranno proposte potranno servirsi dei nuovi spazi realizzati all'interno del laboratorio innovativo che, grazie alla rivisitazione degli spazi e alla loro diversa distribuzione (agorà, tribunette, tavoli trapezoidali componibili, monitor touch 65", ecc.): in questi spazi, gli strumenti acquistati con il presente bando troveranno la loro naturale collocazione e un utilizzo coerente sia con gli indirizzi scolastici presenti nell'Istituto sia con le progettualità da tempo collaudate.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

All'inizio dell'A.S. 2022-2023, nell'ambito del P.N.R.R. – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori – Spazi e strumenti digitali per le STEM”, è stato concesso dal Ministero dell'Istruzione uno specifico finanziamento di € 16.000,00 destinato a “Spese per acquisto beni ed attrezzature per l'apprendimento delle STEM”.

Il progetto di spesa è già stato predisposto e prevede l'acquisto di attrezzature per l'insegnamento del “coding” e della robotica educativa (robot didattici con set integrati e modulari programmabili, comprensivi di specifici software e materiale digitale formativo), strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione 3D (Kit analisi delle terre, Kit analisi dell'acqua, Kit completi per le energie rinnovabili, fotocamera Action a 360°, scanner 3D, stampante 3D).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Tramite tali attrezzature sarà possibile integrare ed ampliare l'offerta formativa interdisciplinare, sia in orario curricolare che in orario extra-curricolare, fornendo anche percorsi di approfondimento specialistico, in una specifica ottica di orientamento verso le cosiddette "professioni del futuro".

Ancora nell'ambito del P.N.R.R., Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU, il Ministero ha destinato alla nostra Scuola € 115.500,27 per la cosiddetta -Azione 1- "Next Generation Classroom", nonché € 124.044,57 per la cosiddetta -Azione 2- "Next Generation Labs".

I progetti esecutivi di spesa relativi a tali finanziamenti risultano avviati, ma non completati; le previste "Linee guida" ministeriali, necessarie per il corretto proseguimento e perfezionamento dell'attività progettuale esecutiva, sono state pubblicate da poco. Si precisa comunque che, relativamente a tali temi, gli obiettivi che la nostra scuola intende perseguire sono essenzialmente rispondenti all'esigenza-opportunità di trasformare le classi in luoghi di apprendimento accoglienti, innovativi, organizzati, che non costituiscano meri contenitori di attività didattiche, bensì luoghi capaci di agevolare l'insegnamento e l'apprendimento significativo, in linea con le esigenze didattiche e formative degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo.

Interventi di trasformazione e integrazione degli spazi sono inoltre previsti anche per altri ambienti o spazi della scuola, attualmente non ancora pienamente utilizzati (spazi interclasse, ingressi, atri, ecc.). In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo (considerata l'attività di progettazione al momento ancora "in itinere"), la scuola intende provvedere a:

- riorganizzazione degli spazi-classe tramite riduzione\ottimizzazione dello spazio-cattedra, introduzione di pareti attrezzate, armadi o altri tipi di arredo funzionali all'alloggiamento ed all'agevole fruizione di attrezzature utili ai fini didattico-laboratoriali, incremento\potenziamento delle dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, ecc.); il tutto finalizzato a trasformare tali ambienti in un efficace "luogo ibrido" di apprendimento (cosiddetta "classe-laboratorio"), ossia in luoghi di apprendimento innovativi;
- organizzazione\trasformazione degli spazi interni agli edifici (quali corridoi, atri, "agorà", ingressi, ecc.) per creare zone concretamente fruibili, sia in termini di accoglienza che a scopo didattico;
- potenziamento della capacità di connessione web multimediale per la realizzazione e sviluppo di attività formative innovative (integrative e complementari a quelle tradizionali) quali ad esempio la "scrittura condivisa" (mediante l'utilizzo di specifici dispositivi multimediali interconnessi: Chromebook o similari);
- potenziamento dei laboratori, sia in termini di dotazioni strumentali (attrezzatura, contenuti digitali, app e software anche di realtà virtuale o realtà aumentata, simulando a scuola contesti e luoghi di lavoro reali) che di possibilità di sfruttamento multidisciplinare degli stessi, sempre in un'ottica di orientamento verso le cosiddette "professioni digitali del futuro";
- promozione dell'attività di formazione didattica digitale e continua dei docenti e di tutto il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale scolastico con l'obiettivo di giungere quanto prima alla digitalizzazione di tutti i processi amministrativi).



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

QUADRI ORARI DEI DIVERSI INDIRIZZI

LICEO CLASSICO

Quello classico è il percorso liceale per definizione; lo studio delle lingue antiche per andare alle radici della cultura europea è un itinerario formativo d' eccellenza che hanno frequentato con passione migliaia di studenti, prima di intraprendere le più diverse facoltà e le più varie carriere professionali.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3



Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica	3+1	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Tedesco o teatro opzionali	+1				



Totale ore	29	27	31	31	31
------------	----	----	----	----	----

In quarta ginnasio è prevista un'ora opzionale, facoltativa, di tedesco/teatro/lab.cinema/lab. d'arte. Il piano di studi del primo anno è arricchito inoltre da un'ora di matematica da dedicare al potenziamento e al recupero.

Il percorso formativo degli studenti del liceo classico al Dal Piaz prevede al terzo anno un viaggio di istruzione a Firenze, il quarto anno a Roma, il quinto anno in Grecia.

Il Liceo Dal Piaz partecipa alla Notte Nazionale del Liceo Classico, l'evento che si svolge in contemporanea in centinaia di Licei classici in tutta Italia.

LICEO SCIENTIFICO

Il perfetto equilibrio tra cultura umanistica e discipline scientifiche è la caratteristica fondamentale che ha reso il Liceo scientifico uno dei percorsi formativi più potenti e completi, in grado di fornire solide conoscenze e qualificate competenze per proseguire gli studi universitari in qualsiasi direzione si voglia andare.

1° biennio

2° biennio

5° anno

1°
anno

2° anno

3°
anno

4° anno



Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2+1	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1



<i>Totale ore</i>	28	28	30	30	30
-------------------	----	----	----	----	----

Dal prossimo anno gli studenti di prima scientifico avranno un orario articolato sulla “settimana corta”: dal lunedì al venerdì tutte le mattine fino alle 13; il venerdì dalle 14 alle 16 scienze motorie; il sabato libero.

L'ultima ora del venerdì (12-13) è prevista un'attività opzionale, ossia facoltativa ad iscrizione, di laboratori steam (laboratori di fisica, biologia, arte, chimica, informatica, planetario, secondo il periodo).

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il liceo delle scienze applicate mette al centro del proprio percorso discipline come la biologia, la chimica, l'astronomia, l'informatica che, praticate su una solida base fisica e matematica, consentono di acquisire una completa preparazione scientifica, integrata dallo spirito critico delle materie tipiche dell'indirizzo liceale, quali la filosofia.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4+1	4	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3



Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4+1	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2+1	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	28	29	30	30	30

Il piano di studi del Liceo delle Scienze Applicate prevede un percorso potenziato con un'ora d'italiano il primo anno e un'ora di matematica ed una di fisica il secondo, per una preparazione di



base più completa.

LICEO LINGUISTICO

Il liceo linguistico è un itinerario affascinante attraverso la conoscenza delle lingue moderne e delle loro rispettive culture, ma è anche un percorso volto ad acquisire, per la prosecuzione degli studi, competenze adeguate in tutte le discipline tipiche dei curricula liceali. Il Liceo Dal Piaz è Oxford test centre.

OPZIONE INGLESE, FRANCESE E TEDESCO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura Inglese *	4	4	3	3	3
Lingua e cultura Francese *	3	3	4	4	4



Lingua e cultura Tedesca *	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3+1	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	28	27	30	30	30

* compresenza di un'ora di una docente madrelingua.



OPZIONE INGLESE, SPAGNOLO E CINESE

Quale ulteriore ampliamento dell'offerta formativa del Liceo Linguistico, è attiva una seconda sezione con lo studio delle lingue cinese e spagnolo.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura Inglese*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura Spagnolo*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura Cinese*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2



Filosofia			2	2	2
Matematica (con Informatica al primo biennio)	3+1	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	28	27	30	30	30

* presenza di un'ora di una docente madrelingua.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

1 Il curriculum di Educazione Civica al Liceo "Dal Piaz"

Il Consiglio di Classe individua il percorso di apprendimento delle competenze di Educazione Civica nelle attività proposte che affronteranno le macro aree di Cittadinanza e Costituzione, Sostenibilità e Cittadinanza digitale e i nuclei tematici sotto indicati.

La natura trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica è garantito dal coinvolgimento di più docenti, individuati per le competenze specifiche rispetto ai temi trattati.

Il Consiglio di Classe verifica che le ore riservate all'insegnamento di Educazione Civica siano almeno 33.

2 Nuclei tematici

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.
- i) Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



3 La valutazione

Il Consiglio di Classe esprime la valutazione sulla proposta di voto formulata dal coordinatore sulla base delle informazioni fornite dai docenti che avranno accertato l'acquisizione delle competenze.

La valutazione si baserà su prove differenti coerentemente con il carattere trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica: la valutazione in una prova o parte di una prova da parte di un docente all'interno della propria disciplina; in questo caso, il docente registrerà il voto su Argo per la propria disciplina, precisando al coordinatore in che modo il voto concorre alla valutazione di Educazione Civica. La griglia di valutazione sarà quella specifica della disciplina contenuta nella programmazione di Dipartimento

Nel caso in cui l'attività di Educazione Civica preveda la partecipazione a concorsi, attività o progetti curriculari proposti dai docenti, con elaborato o prova finale, la valutazione sarà effettuata dal docente coinvolto nelle attività, secondo criteri e griglie previste per l'attività stessa.



Curricolo di Istituto

LICEO SCIENTIFICO "G. DAL PIAZ"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

PIANI DI LAVORO E PATTO FORMATIVO

I Piani di lavoro di ogni classe sono stabiliti dai docenti nel corso delle riunioni di Dipartimento di inizio anno; in corso d'anno potranno essere modificati in rapporto all'evoluzione ed alle necessità della classe. La *Programmazione preventiva (Piano annuale di lavoro)* elaborata dai docenti é disponibile in ciascuna classe, unitamente ai *Criteri e agli strumenti di valutazione*, che saranno utilizzati nel corso dell'anno e che in ogni caso sono illustrati e chiariti alla classe da ciascun insegnante all'inizio dell'a.s. attraverso il *Patto formativo*. Limitatamente alle classi iniziali, al fine di favorire lo sviluppo di un positivo rapporto di collaborazione, pur nel rispetto dei rispettivi ruoli, docenti ed allievi stipuleranno il Contratto di classe (contenente obiettivi e regole condivisi che entrambe le parti dovranno rispettare). La programmazione di ciascuna classe (o POF di classe) sarà a disposizione dei genitori e degli studenti. I piani, possibilmente organizzati con scansione mensile, contengono i contenuti fondamentali per ogni disciplina, i percorsi che il docente si propone di seguire per il raggiungimento degli obiettivi ed i criteri di valutazione degli allievi. Vi sarà nelle varie discipline, per ogni periodo didattico, un numero congruo di prove della tipologia prevista nella valutazione. Gli allievi hanno diritto di conoscere immediatamente le valutazioni delle prove orali e nei termini prescritti dal Regolamento di disciplina quelle delle prove scritte. Alunni e genitori possono prendere visione delle valutazioni consultando il Registro Elettronico.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE DEGLI ALLIEVI

A partire dal mese di ottobre, è assicurato il rapporto tra docenti e genitori attraverso colloqui



settimanali in cui i docenti sono a disposizione (1 ora) per dialogare con i genitori degli allievi (gli incontri sono sospesi due settimane prima degli scrutini e nell'ultimo mese di lezione). Sono previsti due colloqui generali, distintamente per biennio e triennio, uno nel primo ed uno nel secondo periodo. Per un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita dell'Istituto, si cercherà di promuovere un confronto più costante ed un dialogo più costruttivo con i genitori degli allievi, attraverso periodici incontri, che saranno programmati per l'inizio dell'anno (prima informazione generale e per singola classe su attività e progetti ed organica acquisizione di proposte ed indicazioni) ed incontri specifici con i rappresentanti di classe e d'Istituto. I genitori avranno informazioni sul rendimento, sulle eventuali assenze/ritardi/uscite, sull'esito degli scrutini (pagelle), dei propri figli e sul contenuto delle circolari attraverso il registro elettronico.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza e Costituzione

Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; riconoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali; essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri; perseguire i principi della legalità e di lotta alle mafie; partecipare al dibattito culturale; cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sostenibilità



Essere in grado di scegliere consapevolmente il comportamento più adeguato per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità individuati dall'Agenda 2030; operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese; rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza digitale**

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica, riconoscere e prevenire le insidie dell'ambiente digitale.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **La Costituzione italiana**

"La Costituzione italiana" e "Democrazia e Costituzione" in collaborazione con l'Isbrec.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Storia e Geografia

○ **I principi della Costituzione Italiana.**

"I principi della Costituzione Italiana. Dall'Italia liberale alla Repubblica (attraverso il fascismo)" in collaborazione con l'Isbrec.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina
- Matematica
- Storia e Geografia

○ **La struttura dell'Unione Europea**

"La struttura dell'Unione Europea" in collaborazione con Isbrec e/o Europe Direct.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana



- Scienze naturali
- Storia

○ **Ambiente e storia**

"Ambiente e storia, il caso del Vajont" in collaborazione con l'Isbrec.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia

○ **I cambiamenti climatici**

Seminari sui cambiamenti climatici in collaborazione con il Dipartimento di Scienze del clima di Ca' Foscari (Unive).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali



· Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Approfondimento

Il curricolo d'Istituto è disponibile nella specifica sezione del sito d'Istituto a questo indirizzo:

<https://liceodalpiaz.edu.it/tipologia-struttura/dipartimento/>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO "G. DAL PIAZ"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Robolab**

L'Istituto si è dotato di nuovi strumenti didattici relativi all'area STEM e in particolare di due serie di robot didattici (Lego Spike e mBot2). Questi ultimi saranno introdotti gradualmente nell'attività didattica delle prime due classi dagli insegnanti di informatica e matematica. Alcuni studenti della classe 5AA hanno manifestato vivo interesse e hanno chiesto la possibilità di utilizzare queste risorse in orario pomeridiano. Sono inoltre disponibili a svolgere attività di divulgazione tra pari secondo modalità ancora da stabilire.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



○ Azione n° 2: Podcast

Il termine podcast nasce dalla fusione della parola "pod", capsula - ma il richiamo al famoso riproduttore della Apple, l'ipod è evidente - e "cast", che nella parola "broadcast" invece individua la trasmissione via etere. Quello che si fa in un podcast è infatti rendere disponibile, solitamente via web, un contenuto realizzato ad hoc su un dato argomento, perché possa essere ascoltato o scaricato direttamente su un dispositivo personale.

Si tratta di una modalità molto in voga perché il fruitore può reperire facilmente sulle varie piattaforme dedicate, gratuitamente, acquistandoli o abbonandosi, informazioni sugli argomenti più disparati, nonché musica o altri contenuti multimediali in piccolo formato. Molte sono però anche le opportunità per passare da fruitori a produttori, com'è prassi nel mondo dei contenuti digitali condivisi.

Tale pratica offre indubbiamente delle considerevoli potenzialità da sfruttare in campo educativo. Per questo motivo si è deciso di proporre un progetto di podcasting, legato ai contenuti scolastici.

Gli alunni che parteciperanno al laboratorio pomeridiano familiarizzeranno con gli strumenti digitali necessari alla produzione di contenuti audio prima e "capsule" da trasmettere poi. Al termine del progetto i contenuti saranno resi disponibili on line per la libera fruizione.

Per la registrazione verrà utilizzata la strumentazione già presente a scuola, ma i ragazzi potranno anche sfruttare le potenzialità dei loro dispositivi personali, primo fra tutti lo smartphone, in un'ottica BYOD (Bring Your Own Device), il che permetterà anche di stimolare un uso consapevole ed efficace degli stessi. Per la registrazione, l'editing e la condivisione verranno utilizzate applicazioni e piattaforme gratuite (ad. Es. Audacity, Spreaker, Spotify) anche in base ai risultati e alle necessità: è da vedere infatti se a fine progetto i contenuti saranno raggruppabili all'interno di un'unica categoria, o se sia meglio dirigersi verso quello che viene chiamato "multi podcasting", con più raccolte o sotto sezioni. In tal caso si dovrà procedere alla sottoscrizione di un abbonamento a pagamento. La distribuzione sarà infine possibile anche attraverso il sito internet della scuola.

Il progetto è per sua natura trasversale e saranno possibili ampliamenti e collaborazioni. Innanzitutto, la produzione di podcast dedicati alle varie discipline di studio, permetterà approfondimenti delle materie curriculari. Inoltre, nel caso si riesca a garantire la



continuità della produzione, si può arrivare a trasformare il podcasting episodico in una vera e propria Webradio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 3: Laboratorio Cinema/audivisivo**

Fase 1: Lettura individuale dei testi selezionati dall'insegnante

Fase 2: Discussione con gli allievi e scelta dei testi che verranno 'tradotti' in immagini

Fase 3: Scrittura della sceneggiatura o dei testi necessari alla realizzazione del video

Fase 4: Laboratorio di lettura dei testi selezionati

Fase 5: Registrazioni e riprese

Fase 6: Montaggio

Fase 7: Postproduzione e presentazione/divulgazione dei lavori

Alla fine del percorso gli allievi dovranno possedere maggior consapevolezza dei linguaggi sperimentati durante il laboratorio e dovranno aver acquisito una conoscenza base o competenze più avanzate nell'uso della strumentazione audio/video e del programma di montaggio.



Ci si propone di favorire una maggior consapevolezza della forza comunicativa della parola, del suono e dell'immagine quando sono utilizzate a fini artistici e si contaminano reciprocamente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 4: Corso di Formazione – “A lezione con la stampante 3D”**

La stampa 3D, oltre ad essere sempre più utilizzata in contesti che vanno dalla medicina all'edilizia, offre la possibilità agli studenti di confrontarsi direttamente con il flusso di progettazione/test/verifica/perfezionamento, particolarmente importante e fecondo dal punto di vista educativo-didattico. La stampa 3D è un vero e proprio esempio di artigianato digitale dove il prototipo va analizzato e migliorato e dove le competenze per ottenere il meglio dalla macchina si imparano solamente sul campo, facendo esperienza. In attività di questo tipo, l'errore è parte normale del processo di ideazione/produzione ed è proprio da esso che impariamo cosa dobbiamo migliorare. Un insegnamento fondamentale che vale ben oltre la stampa 3D!



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 5: Corso di formazione – “Utilizzo del kit energie rinnovabili”**

La scienza delle celle a combustibile: PEM, etanolo diretto, acqua salata e pile a combustibile reversibili. Introduzione alle energie rinnovabili: pannello solare, generatore eolico, cella di temperatura e manovella. Supercondensatore ad esemplificazione della più recente tecnologia di immagazzinamento dell'energia. Esperimenti ed attività: esperimenti di energia solare; esperimenti di energia termica; esperimenti energetici sull'idrogeno; esperimenti di energia meccanica/elettrica; esperimenti di energia eolica; esperimenti energetici di acqua salata; esperimenti di bioenergia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO "G. DAL PIAZ"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 il Liceo "Dal Piaz" integra la programmazione di classe progettando la realizzazione di percorsi di orientamento formativo per far acquisire agli studenti le competenze orientative trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il modulo di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, è stato pensato con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Ogni singolo Consiglio di Classe implementerà l'azione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura, ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa



alle attività, restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle Linee Guida.

Il PCTO e le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa.

Allegato:

Piano orientamento Dal Piaz 23-24.docx.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 il Liceo "Dal Piaz" integra la programmazione di classe progettando la realizzazione di percorsi di orientamento



formativo per far acquisire agli studenti le competenze orientative trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il modulo di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, è stato pensato con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Ogni singolo Consiglio di Classe implementerà l'azione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura, ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività, restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle Linee Guida.

Il PCTO e le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa.

Allegato:

Piano orientamento Dal Piaz 23-24.docx-2.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 il Liceo "Dal Piaz" integra la programmazione di classe progettando la realizzazione di percorsi di orientamento formativo per far acquisire agli studenti le competenze orientative trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il modulo di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, è stato pensato con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.



Ogni singolo Consiglio di Classe implementerà l'azione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura, ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività, restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle Linee Guida.

Il PCTO e le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa.

Allegato:

Piano orientamento Dal Piaz 23-24.docx-3.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I



In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 il Liceo "Dal Piaz" integra la programmazione di classe progettando la realizzazione di percorsi di orientamento formativo per far acquisire agli studenti le competenze orientative trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il modulo di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, è stato pensato con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Ogni singolo Consiglio di Classe implementerà l'azione didattica quotidiana con strategie volte a rendere l'azione orientativa più efficace e accogliendo le attività proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. Ciò rende questo modulo non cristallizzato al momento della sua stesura, ma va inteso in continuo aggiornamento nella parte relativa alle attività, restando fermi gli obiettivi, le competenze e tutte le indicazioni date dalle Linee Guida.

Le attività di ed. Civica, saranno ulteriore spunto per lavorare in chiave di didattica orientativa.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	21	9	30





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)

Attività realizzate per: sviluppare le competenze trasversali, contribuire al processo di orientamento per il post diploma, conoscere l'ambiente lavorativo, comprendere l'articolazione di un processo lavorativo e di team working, promuovere lo sviluppo delle competenze fondamentali previste nel quadro europeo delle competenze chiave. Data la trasversalità del progetto si pone l'accento sulla collaborazione con il team di orientamento in uscita.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Le verifiche saranno svolte dai singoli consigli di classe e la valutazione sarà integrata nella valutazione della disciplina specifica e del comportamento nell'anno di corso successivo a quello della realizzazione della attività.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Tornei di dibattito

Il progetto ha lo scopo di organizzare una gara oratoria tra le classi. Squadre di quattro o cinque alunni si confronteranno in un torneo di oratoria, seguendo un protocollo sperimentato gli anni scorsi. Preventivamente verrà tenuto un corso a tutti i partecipanti nel quale si illustreranno i fondamenti dell'argomentazione e dell'esposizione oratoria, oltre alle regole necessarie per un corretto svolgimento della competizione stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto permette di affinare abilità che sempre più appaiono centrali nella formazione degli studenti: la capacità di argomentare e di esporre oralmente le proprie ragioni (o di confutare le argomentazioni contrarie). Si ritiene inoltre che la competizione (sana competizione) faciliti l'acquisizione di tali abilità.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Attività sportiva pomeridiana

Attività di gruppo sportivo pomeridiano aperto a tutti gli alunni delle classi dell'istituto in preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipazione ai campionati studenteschi delle varie discipline proposte.



Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Book club

Gli studenti e le studentesse che parteciperanno al laboratorio verranno invitati alla lettura di un libro in lingua inglese. Il titolo verrà deciso dal gruppo scegliendo tra alcuni proposti dalle docenti o dagli stessi studenti. Non si esclude la possibilità che il libro venga letto nella versione italiana, soprattutto se lungo o che ne venga vista la versione cinematografica, nel caso esista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Produzioni sia di tipo grafico-pittorico (poster) che testuale (recensioni o presentazioni).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Auditorium

● Campionato delle Lingue

Stimolare gli alunni allo studio delle lingue e delle culture francese, inglese, spagnola e tedesca. Mettersi in gioco con altri Istituti di tutte le regioni d'Italia. Verificare le abilità linguistiche degli studenti per ogni lingua con un test strutturato a difficoltà crescente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

• Arricchire il curriculum personale degli alunni • Opportunità di partecipare ad un concorso a livello nazionale e mettersi in gioco con altri Istituti di tutte le regioni d'Italia. • Stimolare gli alunni allo studio delle lingue e delle culture francese, inglese, spagnola e tedesca. • Verificare le abilità linguistiche degli studenti per ogni lingua con un test strutturato a difficoltà crescente dal livello B1/B2 al livello C1 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue (di seguito QCER). Il risultato del test-campione si rivela di fatto uno strumento estremamente utile per le singole scuole in quanto restituisce un quadro totalmente fedele e individuale delle capacità d'uso delle lingue dei propri studenti e offre un orientamento concreto per l'approfondimento dei principali temi relativi all'insegnamento delle lingue straniere in ambito scolastico.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

● Campionati della Fisica

Potenziare negli allievi l'interesse per la Fisica anche attraverso la partecipazione a concorsi nazionali/internazionali e valorizzare gli allievi che dimostrano un particolare talento per questa disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziare negli allievi l'interesse per la fisica anche attraverso la partecipazione a concorsi nazionali/internazionali e valorizzare gli allievi che dimostrano un particolare talento per questa disciplina.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Olimpiadi della filosofia

Le Olimpiadi della Filosofia sono gare individuali, articolate in due Sezioni: Lingua Italiana e Lingua Straniera. La gara consiste nell'elaborazione di un saggio filosofico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Valorizzare i fondamenti del sapere umanistico in chiave diacronica, sincronica e in termini di riattualizzazione, riflettere sul passato per capire il presente e costruire il futuro.

Risultati attesi

L'acquisizione di nuove competenze e il consolidamento di altre.

Destinatari

Altro



● Olimpiadi della matematica individuali e a squadre (giochi di Archimede)

Giochi matematici individuali o a squadre su quesiti particolarmente sfidanti che richiedono, per la fase a squadre, di una buona interazione tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Coinvolgimento degli studenti nella risoluzione di quesiti matematici insoliti e particolarmente sfidanti che richiedono una buona interazione tra i membri della squadra per mettere a frutto, in un'ottica collaborativa, le diverse abilità dei singoli.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Olimpiadi di statistica

I Campionati di Statistica si propongono di suscitare l'interesse degli studenti verso l'analisi dei dati e la probabilità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

I Campionati di Statistica si propongono di avvicinare gli studenti al ragionamento statistico, di suscitare il loro interesse verso l'analisi dei dati e la probabilità, di metterli in condizione di saper cogliere correttamente il significato delle informazioni quantitative che ricevono ogni giorno.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

- **Certificazione internazionale delle lingua tedesca.
Livello B1e B2 del QCER.**
-

Certificazione internazionale della lingua tedesca. Livello B1 e B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Il Goethe-Institut è ente certificatore della lingua tedesca riconosciuta dal MIUR. La certificazione del Goethe-Institut ha una validità illimitata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidamento delle quattro abilità (comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale) nonché dell'abilità di interazione. Conseguimento di un diploma di certificazione riconosciuto a livello nazionale e internazionale, che farà parte del curriculum degli allievi (passaporto internazionale delle lingue straniere).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Certificazione della lingua cinese HSK

Organizzazione di un corso di preparazione alla certificazione della lingua cinese HSK di livello 2 e/o di livello 3 (livello A2 e B1 del QCER) e supporto nell'iscrizione all'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

L'HSK è l'unico test di certificazione della lingua cinese ufficialmente riconosciuto dal governo della Repubblica Popolare Cinese per la valutazione delle competenze linguistiche di coloro la cui madre lingua non è il cinese. La partecipazione a questa certificazione consente di misurare oggettivamente il proprio livello di lingua cinese sviluppando così consapevolezza delle proprie competenze linguistiche e ottenendo infine un titolo riconosciuto a livello internazionale. Il corso pomeridiano ha l'obiettivo di offrire agli studenti il bagaglio lessicale e le strutture grammaticali necessari al superamento dell'esame, nonché di svolgere alcune simulazioni per entrare nel meccanismo del test. Partecipare a questo corso consente inoltre di rinforzare la memorizzazione dei caratteri e il loro utilizzo in diversi contesti comunicativi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

● Certificazioni DELF scolaire niveau B1 e niveau B2 - LINGUA FRANCESE

Preparazione degli alunni del Triennio Liceo Linguistico agli Esami di Certificazione DELF B1 e B2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Stimolare gli alunni allo studio della lingua e della cultura francese.
- Miglioramento delle conoscenze linguistiche specifiche e le abilità espressive in lingua francese
- Sviluppare le abilità necessarie all'uso pratico della lingua in contesti realmente comunicativi
- Sviluppare e rafforzare la consapevolezza di cittadinanza europea
- Ottenere la valutazione delle competenze linguistiche individuali con riferimento al Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa
- Arricchire il curriculum personale
- Conseguire un titolo riconosciuto da MIUR ed EU - livello B1 e B2

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Conversation Project

Lezioni in compresenza con docente madrelingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I responsi orali da parte degli alunni saranno osservati in itinere, la partecipazione all'attività verrà considerata parte della valutazione orale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Corso di Fotografia

Corso pomeridiano di teoria e tecnica fotografica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Durante il corso i ragazzi avranno modo di conoscere la fotografia da vari punti di vista: lo studio delle poetiche dei grandi fotografi, l'analisi delle immagini più iconiche, le tecniche base analogiche e digitali, l'incontro con professionisti e musei dedicati e lo sviluppo del proprio stile. Obiettivo principale sarà la realizzazione di una mostra collettiva. Gli studenti saranno incoraggiati a sviluppare un personale progetto e verranno seguiti dalla scelta del tema a tutte le fasi del processo creativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Innovativo

Aule

Aula generica

● Podcast "Dal Piaz"

Gli alunni che parteciperanno al laboratorio pomeridiano familiarizzeranno con gli strumenti digitali necessari alla produzione di contenuti audio prima e "capsule" da trasmettere poi. Al termine del progetto i contenuti saranno resi disponibili on line per la libera fruizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I ragazzi produrranno i propri contenuti testuali, adattandoli alla condivisione audio e infine dovranno farsi interpreti delle loro produzioni, con registrazioni di 10-15 minuti l'una. Parallelamente gli alunni che parteciperanno al progetto familiarizzeranno con gli strumenti digitali necessari alla produzione di contenuti audio prima e "capsule".

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Innovativo

● Poesia plurilingue

Il progetto si propone di sostenere la motivazione all'apprendimento valorizzando le lingue care agli apprendenti attraverso un workshop di poesia che conduca alla sperimentazione delle



tecniche di analisi e di produzione studiate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Le poesie saranno poi raccolte e pubblicate per la Giornata Nazionale della poesia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Festival della Filosofia di Modena-Carpi-Sassuolo

Viaggio a Modena, Carpi e Sassuolo e partecipazione alle attività proposte nell'ambito dell'evento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Valorizzare i fondamenti del sapere umanistico in chiave diacronica, sincronica e in termini di riattualizzazione, riflettere sul passato per capire il presente e costruire il futuro.

Risultati attesi

Sviluppo negli studenti partecipanti di motivazione nei riguardi della disciplina, di autonomia di pensiero, creatività, giudizio critico, capacità di argomentazione e veicolazione di idee.

Destinatari

Altro

● Giochi di Anacleto

È una competizione annuale di fisica che si svolge in due fasi. La prima consiste in un test relativo a diverse aree della fisica e la seconda è una prova sperimentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



I risultati conseguiti dagli studenti nella gara teorica e le abilità dimostrate nella gara di laboratorio costituiranno una verifica immediata del risultato conseguito.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Giochi della chimica

Partecipazione su base volontaria alle selezioni di istituto per i Giochi della Chimica, i migliori studenti della fase d'istituto accederanno alla fase regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

I "Giochi della Chimica" danno l'opportunità a studentesse e studenti di diverse scuole di confrontarsi e si vogliono proporre come un momento importante per sviluppare nelle scuole atteggiamenti positivi e propositivi verso lo studio della chimica, incoraggiare l'acquisizione di conoscenze e sensibilità verso tematiche centrali della società moderna (energia, salute, ambiente, ecc.), offrire opportunità di condivisione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze. I risultati attesi sono: Incremento nell'interesse relativo alla disciplina chimica. Approfondimento individuale delle tematiche della chimica non affrontate durante il percorso curricolare. Partecipazione responsabile di un buon numero di allievi delle classi quarte e quinte del nostro Liceo alle selezioni di istituto.



Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Innovativo

● Insegnamento reciproco - apprendimento tra pari

Attività strutturata di mutuo insegnamento che prevede che un alunno del 3° o 4° anno (tutor) supporti un gruppo di 3/4 alunni del primo anno e secondo anno (tutees) con interventi di ripasso e potenziamento di Matematica e di Fisica. L'attività del tutor viene riconosciuta come tirocinio del PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

E' atteso un miglioramento dei risultati scolastici per la maggioranza degli studenti coinvolti e una partecipazione di tutti seria e adeguata al progetto.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Auditorium

● Juvenes Translatores

La direzione generale della Traduzione della Commissione europea (DG Traduzione) organizza Juvenes Translatores 2022, un concorso di traduzione on line per le scuole secondarie dell'Unione europea per i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione dell'apprendimento delle lingue studiate (Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo); far vivere ai ragazzi un'esperienza di traduzione a livello europeo. Il multilinguismo e la traduzione sono parte integrante dell'UE e mettersi in gioco con altri Istituti di tutte le regioni d'Italia (premio per la traduzione di Belluno e di Trento). Ispirare e incoraggiare i giovani a proseguire gli studi in ambito linguistico a livello universitario.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Laboratorio teatrale

Il gruppo teatrale della scuola I Messinscena lavorerà quest'anno alla realizzazione della commedia di Molière "Il malato immaginario", nel libero adattamento di M. Battistella. Verrà ripreso anche, per la Notte Nazionale del Classico per l'orientamento in entrata la sera del 1 dicembre, lo spettacolo "I Fratelli" di Terenzio, al quale verranno dedicate a parte delle ore per la ripresa del testo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Giungere alla rappresentazione di un testo in cui gli studenti abbiano modo di esprimere le diverse abilità artistiche e la loro crescita personale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



● Leggere il '900

Saranno proposte, su base volontaria, ai ragazzi dei quinti anni di tutti gli indirizzi, tre incontri, di due ore ciascuno, relativi alle seguenti tematiche: 1. Leopardi e Montale: corrispondenze. 2. La funzione della poesia e il ruolo del poeta dalla Scapigliatura ai Postermetici. 3. Caratteristiche e trasformazione del romanzo italiano dagli anni '20 agli anni'60.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Attraverso un sostanziale potenziamento dell'offerta formativa curricolare, garantire conoscenze più approfondite agli studenti anche in vista dell'Esame di Stato.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium

● Lezioni al planetario - il cielo in una stanza

Le lezioni al planetario verranno tenute principalmente per le terze medie ed per classi interne all'istituto nei giorni di giovedì e venerdì dei mesi di novembre, dicembre e gennaio. Saranno



precedute ognuna da un'ora di spiegazione teorica con i modellini didattici e i pannelli di storia dell'astronomia in auditorium.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Far appassionare i ragazzi all'osservazione del cielo stellato.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Planetario

● MASTERCLASS – Progetto lauree scientifiche

È un'iniziativa IPPOG (International Particle Physics Outreach Group) con il supporto della Sezione INFN di Padova, del Dipartimento di Fisica ed Astronomia e del Dipartimento di Matematica dell'Università di Padova, del Piano Lauree Scientifiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consentire agli allievi di svolgere una tipica giornata di lavoro di un ricercatore di Fisica delle particelle, in modo tale da rivolgere un sguardo al mondo del lavoro nell'ambito della ricerca scientifica. Saranno proposti esercizi di analisi dei dati reali degli acceleratori di particelle (LHC, KEKb, ecc.).

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

● **Matematica senza frontiere**

Matematica Senza Frontiere è l'edizione italiana di Mathématiques Sans Frontières. La competizione è riconosciuta dal MIUR nell'Albo delle iniziative di Valorizzazione delle Eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. curiosità per problematiche "concrete" risolvibili con strumenti matematici 2. sviluppo concezione della matematica come gioco e creatività 3. autonomia nell'organizzare il lavoro di cooperazione 4. entusiasmo e motivazione per attività di gruppo 5. incremento iniziativa da parte di ogni alunno 6. aumento interesse conoscenza lingua straniera

Destinatari

Gruppi classe

● Non c'è storia....

Incontri di approfondimento e successivo dibattito su tematiche di storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Valorizzare i fondamenti del sapere umanistico in chiave diacronica, sincronica e in termini di riattualizzazione, riflettere sul passato per capire il presente e costruire il futuro.

Risultati attesi

Ci si attende che gli studenti partecipanti sviluppino autonomia di pensiero, creatività, giudizio critico.



Destinatari

Altro

● Osservatorio di geopolitica

Laboratorio di approfondimento delle dinamiche politiche, economiche e sociali nel contesto mondiale attuale. L'Osservatorio si attua attraverso un'attività laboratoriale che prevede la conoscenza, la riflessione e l'analisi dei temi trattati, sviluppando la capacità di lavoro in gruppo autonomo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Valorizzare i fondamenti del sapere umanistico in chiave diacronica, sincronica e in termini di riattualizzazione, riflettere sul passato per capire il presente e costruire il futuro.

Risultati attesi

Il risultato atteso finale sarà l'acquisizione delle competenze necessarie per intervenire individualmente nell'incontro finale e conclusivo, aperto alla cittadinanza.

Destinatari

Altro



Progetto Musica

Fare musica è un'importante occasione di crescita, non solo culturale ma anche sociale ed educativa. Attraverso la pratica del canto corale si intende promuovere le attività di educazione e pratica musicale d'insieme, incentivare la socializzazione degli studenti, favorire l'integrazione dei ragazzi con disabilità o in condizione di svantaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Organizzazione di alcuni concerti aperti al pubblico, partecipazione alle porte aperte; partecipazione al festival della coralità Montecatini; partecipazione al concorso nazionale a



Verona. Promozione del canto corale anche al di fuori del nostro istituto.

Destinatari

Altro

● Scambio culturale con Cracovia (Polonia) e con Kiskunfélegyháza (Ungheria)

Viaggio a Cracovia e a Kiskunfélegyháza nei mesi o di marzo o di aprile 2024, secondo il programma di accoglienza e di visite guidate proposte e organizzate dai colleghi della scuola polacca e ungherese. Accoglienza in famiglia, nei mesi o di aprile o di maggio, e nel nostro istituto, secondo un programma con-cordato con i colleghi polacchi e ungheresi da definirsi, in relazione ai bisogni e finalità condivisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. miglioramento della consapevolezza del sé e delle proprie potenzialità; 2. sensibilizzazione ai bisogni dell'altro offrendo un'esperienza di accoglienza e di ospitalità; 3. affiatamento e adattamento tra i componenti del gruppo di classe; 4. avvicinamento del gruppo classe a una realtà straniera, in una dimensione di confronto e di apertura socio-culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Rappresentazione teatrale in lingua inglese

Visione dello spettacolo in lingua inglese *The Importance of Being Earnest* presso l'auditorium dell'Istituto Canossiano di Feltre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Approfondimento delle conoscenze e miglioramento delle competenze in lingua inglese; maggiore motivazione nei confronti dell'apprendimento e della scuola in generale.

Destinatari

Classi aperte parallele

● Orientamento in entrata

Pianificare, organizzare, coordinare tutte le attività di promozione della scuola, informazione relativa ai diversi indirizzi liceali, orientamento degli alunni di terza media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Scelte ponderate e consapevoli di percorsi scolastici che possano garantire agli studenti il successo formativo.



Destinatari

Altro

● Orientamento in uscita

L'orientamento verso il mondo universitario o del lavoro è il passaporto per il futuro, poichè il domani appartiene a coloro che oggi si preparano consapevolmente ad affrontarlo. Scopo del servizio di Orientamento in Uscita è di informare i giovani, già a partire dal terzo anno di Liceo, sulle possibilità di scelta dopo il diploma. Con una serie di progetti, comuni o non a tutti gli indirizzi o rivolti solo ad alcuni studenti, si propone di offrire da un lato un modo per effettuare una scelta consapevole del percorso post diploma, dall'altro di fornire informazioni utili sui vari Atenei e corsi universitari. Grazie anche alla collaborazione e alle convenzioni stipulate con alcune Università, il Liceo organizza delle attività di orientamento basate su conferenze, seminari, Porte Aperte e progetti relativi a specifiche materie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Scelte più consapevoli dopo il diploma.

Destinatari

Altro

● Salviamo il Principe bianco

Avvicinare gli allievi al territorio del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, collaborando con



associazioni ambientali e culturali extrascolastiche quali TAM CAI di Feltre e Il Parco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Partecipazione responsabile di un significativo numero di allievi delle classi seconde del nostro Liceo e delle famiglie coinvolte. 2. Affiatamento tra i componenti dei gruppi destinatari del progetto. 3. La conoscenza da parte di tutte le classi coinvolte del ruolo, degli obiettivi, delle attività della TAM CAI e del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. 4. Il costituirsi di un gruppo che traduca in altre azioni semplici ma significative la sensibilità per la tutela ambientale.

● Economia circolare conosci, comunica e cambia!

Il progetto promuove la sensibilizzazione verso l'economia circolare e, coinvolgendo gli studenti delle scuole, una diffusione territoriale e promozione di idee per il cambiamento. Tutto ciò verrà realizzato ai fini dei percorsi PCTO e Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Sensibilizzazione verso l'economia circolare.

● Arte, questione di chimica

Il laboratorio "Arte, questione di chimica" unisce in un unico percorso di approfondimento lo studio della chimica e delle tecniche rinascimentali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Costruire delle occasioni di apprendimento interdisciplinare per gli studenti Avvicinare i partecipanti alla comprensione della chimica in relazione all'arte Stimolare la manualità e le capacità d'artigianato dei partecipanti Presentare l'arte rinascimentale in maniera innovativa

● Robolab

L'Istituto si è dotato di nuovi strumenti didattici relativi all'area STEM e in particolare di due serie di robot didattici (Lego Spike e mBot2). Questi ultimi saranno introdotti gradualmente nell'attività didattica delle prime due classi dagli insegnanti di informatica e matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Attività di divulgazione tra pari.

● **Certificazioni di lingua spagnola livelli B1 e B2**

Realizzazione di un corso pomeridiano in preparazione alla certificazione DELE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il risultato atteso è il conseguimento della certificazione linguistica.

● **Certificazioni Lingua Inglese livelli B1, B2 e C1**

Realizzazione di corsi pomeridiani in preparazione alla certificazione Oxford Test of English e Cambridge CAE, tenuti dalle docenti madrelingua dell'istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento delle certificazioni linguistiche da parte degli iscritti al progetto.

● 'Giochi senza frontiere' in occasione della Giornata europea delle lingue.

In occasione della Giornata europea delle lingue, il Dipartimento di lingue intende valorizzare la diversità linguistica e culturale presente all'interno della scuola organizzando un pomeriggio di giochi, sfide ed esplorazioni culturali che daranno diritto ad un "passaporto culturale". L'evento intende anche essere un momento di promozione del Liceo linguistico quindi non si terrà il 26 settembre (data proclamata dal Consiglio d'Europa per la GEL), ma cadrà a cavallo dei vari eventi di Scuola aperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Ai partecipanti verrà consegnato un passaporto che dovrà essere completato partecipando a varie sfide linguistiche.

● Ci vediamo in biblioteca

Rendere la Biblioteca un ambiente più accogliente e rendere la fruizione dei libri più agevole agli utenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incremento dell'utilizzo della biblioteca come spazio di studio per i ragazzi, aumento dei prestiti.



● Soggiorno studio nel Regno Unito o Irlanda

Soggiorno studio da svolgersi ai primi di settembre in un paese di lingua inglese (Regno Unito o Irlanda) con corso di lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Un uso più consapevole della lingua, un incremento della motivazione allo studio delle lingue straniere e dell'autonomia degli allievi, sia personale che nell'uso della lingua.

● Viaggio in Francia - Provenza - Camargue

Offrire una rilevante opportunità di consolidamento culturale e in particolare delle competenze in lingua Francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Rendere i ragazzi più consapevoli dell'utilità di studiare le lingue straniere, conoscere la storia francese e della sua società; al tempo stesso, grazie a percorsi turistici specifici e formativi, acquisire la capacità di orientarsi in una città Francese. Il viaggio d'istruzione unirà dei momenti autentici di condivisione tra gli studenti ad una vera e propria formazione in itinere attraverso nuovi luoghi e realtà differenti.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Sportello d'ascolto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il servizio di "Spazio d'ascolto " offre agli studenti la possibilità di richiedere consulenze individuali all'interno della scuola. Si tratta di un'opportunità orientata alla promozione della



salute e del benessere dei ragazzi e alla prevenzione e/o contenimento degli eventuali disagi che fisiologicamente l'adolescenza porta con sé.

I colloqui, condotti nel rispetto della privacy, in un tempo e luogo dedicati, sono finalizzati a offrire ascolto, accoglienza e orientamento su eventuali difficoltà, dubbi, problematiche che si possono vivere. Lo spazio d'ascolto fa parte di un Progetto più ampio di coordinamento psicopedagogico che prevede la possibilità anche a genitori e docenti di richiedere consulenze sulla relazione con alunni o figli adolescenti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Lo spazio è gestito da una psicopedagogista e coordinato dalla docente referente. I colloqui potranno essere richiesti, solo su appuntamento, secondo le modalità di registrazione caricate nel sito della scuola. Le date disponibili saranno caricate sul sito ad inizio di ogni mese. Per poter accedere al servizio gli studenti che ne faranno richiesta dovranno



presentare preventivamente l'autorizzazione firmata da entrambi i genitori insieme al consenso per il trattamento dei dati personali. Nel caso di richiesta di genitori/docenti/studenti maggiorenni sarà necessario solo il consenso sul trattamento dei dati personali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Mobility Day: una giornata dedicata alla mobilità sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzazione sulla necessità di nuovi stili di mobilità nel territorio di dolomiti Unesco

Supporto a scelte ecologiche di spostamento casa-scuola

Valorizzazione di esperienze positive e coinvolgimento dei giovani nell'elaborazione di proposte partiche da presentare alle Amministrazione pubbliche per la concreta realizzazione

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Iniziative della giornata (dal volantino promozionale)

1) Infopoint e Bike Check

Cambia stile, pedala!

Venerdì 6 ottobre sarà dedicata alla mobilità sostenibile!

Nel piazzale delle scuole sarà presente un gazebo informativo sulla mobilità degli studenti delle scuole superiori. Partecipando a un quiz si riceverà un simpatico gadget.

Porta a spasso la tua bici! Se vieni a scuola pedalando, troverai a tua disposizione dei meccanici per un check-up gratuito del tuo mezzo!

2) Mobility caffè: idee per migliorare la mobilità casa-scuola

Alcuni studenti referenti per ogni classe, parteciperanno al "mobility-café", un laboratorio sulla mobilità sostenibile con un momento finale di presentazione delle idee.

3) Movin' iS-cool: a scuola senz'auto

Ai referenti delle classi chiediamo di compilare una scheda dove segnare il mezzo abituale



utilizzato per il percorso casa-scuola di ogni componente della classe. Clicca il link qui sotto o in quadra il QR code qui a destra per andare alla scheda

<https://forms.gle/zUVRea1EWDZpTRoH6> da compilare entro il 5 ottobre. Prima di iniziare le lezioni saranno premiate le classi più sostenibili.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Giornata dedicata (6 ottobre 2023)

Tipologia finanziamento

Progetto in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Feltre

- (Verso una mobilità sostenibile in Dolomiti Unesco) assegnato a Netmobility di Verona



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Destinatari: Studenti
- Risultati attesi: a tutti gli alunni viene fornito un account personale (nome.cognome@liceodalpiaz.edu.it) con il quale possono accedere a tutti i servizi della piattaforma d'Istituto Google Workspace for Education, oltre alle applicazioni e servizi del pacchetto Microsoft Office 365 A1. Agli alunni delle classi prime, nella settimana iniziale di accoglienza, viene proposto un breve corso sull'utilizzo della piattaforma e sulle regole da seguire.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Destinatari: Docenti e Personale
- Risultati attesi: a tutti i docenti e al personale ATA viene fornito un account personale



Ambito 1. Strumenti

Attività

(nome.cognome@liceodalpiaz.edu.it) con il quale possono accedere a tutti i servizi della piattaforma d'Istituto Google Workspace for Education, oltre alle applicazioni e servizi del pacchetto Microsoft Office 365 A1. I docenti possono inoltre utilizzare l'area riservata del sito per accedere ad ulteriori attività e funzionalità, oltre a quelle già presenti nel registro elettronico.

Titolo attività: Classi digitali e spazi virtuali per la "lezione"

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Destinatari: studenti e docenti
- Risultati Attesi: La scuola utilizza a pieno regime da marzo 2020 le applicazioni e i servizi della piattaforma d'Istituto Google Workspace for Education sia come supporto alla didattica in classe che per integrazioni ed attività "a distanza". A scuola l'uso degli strumenti digitali è reso possibile dalla strumentazione presente in ogni classe. Inoltre insegnanti e studenti dispongono di una licenza gratuita Microsoft Office 365 A1 che comprende, oltre alle funzioni web, anche un pacchetto Microsoft Office utilizzabile da dispositivi mobili con sistema operativo iOS, Android e Windows Mobile. Si prevede inoltre di potenziare e rivisitare i laboratori scolastici per rendere l'apprendimento attivo, costruttivo, laboratoriale, per progetto; ampliare i contenuti e le funzioni del sito internet della scuola e dell'area riservata; utilizzare il più possibile le funzionalità disponibili nell'applicazione del registro elettronico.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La scuola digitale "in cartella"

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Destinatari: studenti
- Risultati Attesi: questa azione del piano digitale della scuola prevede di sfruttare i dispositivi portatili in dotazione per potenziare la comunicazione didattica tramite metodologie innovative. A tal fine, oltre alla dotazione attuale, si prevede di incrementare la strumentazione e, in determinati casi, di favorire gradualmente l'utilizzo di strumentazione individuale in classe (BYOD)

Titolo attività: Spid e Cie
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Destinatari: Docenti e Personale (ev. Famiglie)
- La scuola si pone come obiettivo quello di giungere quanto prima alla digitalizzazione di tutti i processi amministrativi: non solo quelli gestionali, ma anche i servizi rivolti all'utenza interna ed esterna. La possibilità di accedere alle diverse piattaforme che erogano tali servizi (sito scolastico, area riservata del sito, registro elettronico) con un sistema di autenticazione unica si configura a tal fine come una semplificazione necessaria.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Dematerializzazione e procedure online
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Destinatari: Personale e Famiglie
- La scuola ha aderito al piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Dipartimento per la trasformazione digitale PA 2026, attraverso il quale si mira a garantire che tutti i cittadini abbiano accesso a connessioni veloci per vivere appieno le opportunità che una vita digitale può e deve offrire e per migliorare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione, rendendo quest'ultima un alleato nella vita digitale dei cittadini. La nostra scuola intende sfruttare appieno le procedure attuali (presenze personale, pagoPA, richiesta assenze...) ma anche implementare i servizi offerti nell'ottica della dematerializzazione dalla carta.

Titolo attività: Connessione veloce
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Descrizione: abbiamo rivelato tra i vincoli delle risorse materiali della scuola la mancanza, per entrambe le sedi scolastiche, di una connessione internet veloce; la nostra azione, relativamente a questo punto, dipende quindi dalla disponibilità di fibra ottica digitale. Una volta che la scuola sarà raggiunta da questo servizio, sarà possibile rimodulare positivamente le attività che prevedono



Ambito 1. Strumenti

Attività

connessione internet.

Ci si propone inoltre di acquisire soluzioni digitali che facilitino nuovi modelli di interazione didattica; aumentare la dotazione di LIM, proiettori, postazioni mobili e tablet; sperimentare gradualmente il BYOD (Bring Your Own Device).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il curriculum digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Destinatari: studenti
- Come affermato nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale, parlare di competenze digitali significa prima di tutto parlare di competenze, e quindi di percorsi didattici e piani pedagogici. Inoltre le competenze digitali sono un punto fondamentale anche dell'educazione civica, in quanto obiettivo di cittadinanza digitale. Il nostro istituto si propone di arrivare alla formulazione di un curriculum di istituto, secondo gli obiettivi dei Framework europei DigiComp e DigiComp Edu, lavorando, ove possibile anche in collaborazione con altri istituti di pari indirizzo.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Supporto alla didattica
digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Destinatari: docenti di nuova assunzione e altri docenti a richiesta
- Ad inizio di ogni anno scolastico la scuola organizza incontri di formazione, con il supporto dei docenti del team digitale. I corsi prevedono innanzitutto l'alfabetizzazione o il rafforzamento delle conoscenze relativamente all'uso del registro elettronico e della piattaforma Google Workspace (in particolare Drive, Moduli e Classroom), nonché workshops sull'uso di altri strumenti digitali per la creazione e la presentazione di contenuti didattici digitali (es. Canvas).

Titolo attività: Metodologie didattiche
innovative

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Destinatari: Docenti
- L'Animatore Digitale raccoglie e valuta le proposte sul territorio, in particolare quelle che arrivano dall'Equipe Territoriale del Veneto e le estende al collegio dei docenti per interventi di formazione mirati in base ai bisogni. Le proposte riguardano soprattutto metodologie didattiche innovative. Si fa riferimento ad esempio al progetto Nazionale InnoVamenti.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Dalla carte al cloud:
documenti digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Destinatari: Docenti e personale amministrativo
- Il processo di digitalizzazione dei documenti è visto soprattutto come una trasformazione di quanto tradizionalmente prodotto su carta, attraverso metodologie digitali. In realtà il documento digitale ha formalmente caratteristiche proprie diverse da quello cartaceo. Per questo motivo è importante conoscere bene queste caratteristiche, sia nel caso della trasposizione su supporto digitale di documenti cartacei, sia e ancor di più nel caso della produzione di documenti nativamente digitali, che non sono e non possono essere semplicemente "copia" visiva del tradizionale cartaceo.

Titolo attività: Buone pratiche di
didattica digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Destinatari: Docenti
- L'animatore Digitale e i docenti che lavorano quotidianamente col digitale mettono a disposizione del collegio dei docenti esempi di attività didattiche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

particolarmente efficaci, in un'ottica di condivisione.
L'attività di formazione/autoformazione è intesa come
un'opportunità per sviluppare ulteriormente l'innovazione
didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

LICEO SCIENTIFICO "G. DAL PIAZ" - BLPS020006

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio dei docenti, relativamente agli scrutini, ha stabilito i seguenti criteri, compatibili con le disposizioni in materia di Esame di Stato:

1) CRITERI GENERALI

a) La scala di valutazione va da 1 a 10.

b) Le valutazioni numeriche, alle quali si dovranno attenere per omogeneità tutti i Consigli di classe, sono: Sufficiente = 6; Discreto = 7; da Buono a Ottimo/Eccellente = 8/9/10; Insufficienza non grave = 5; Insufficienza grave = 4; Insufficienza molto grave = 3/2/1.

In caso di insufficienza molto grave non verrà attribuita una valutazione inferiore a tre.

c) Le proposte di voto dell'insegnante non deriveranno dalla semplice media aritmetica delle singole valutazioni parziali.

d) Le proposte di voto, scritte e motivate in caso di insufficienza, si baseranno su un congruo numero di elementi di valutazione sia per lo scritto sia per l'orale sia, ove previsto, per le prove pratiche;

(O.M. 92/07-Scrutinio finale - art. 6 comma 1 "Il collegio dei docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento dello scrutinio finale"; comma 2 "Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati".).

e) In sede di valutazione finale dovranno essere considerate anche le attività didattiche complementari o integrative, secondo le modalità stabilite dai Dipartimenti disciplinari.

f) Relativamente alle valutazioni di secondo biennio e ultimo anno, coerentemente con la normativa vigente, nel voto di profitto delle discipline coinvolte nelle attività di PCTO si terrà conto delle



competenze acquisite durante l'esperienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Consiglio di Classe esprime la valutazione sulla proposta di voto formulata dal coordinatore sulla base delle informazioni fornite dai docenti che avranno accertato l'acquisizione delle competenze. La valutazione si baserà su prove differenti coerentemente con il carattere trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica:

- 1) Valutazione in una prova o parte di una prova da parte di un docente all'interno della propria disciplina; in questo caso, il docente registrerà il voto su Argo per la propria disciplina, precisando al coordinatore in che modo il voto concorre alla valutazione di Educazione Civica. La griglia di valutazione sarà quella specifica della disciplina contenuta nella programmazione di Dipartimento.
- 2) Partecipazione a concorsi, attività o progetti curriculari proposti dai docenti, con elaborato o prova finale. La valutazione sarà effettuata dal docente coinvolto nelle attività, secondo criteri e griglie previste.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri per la valutazione della condotta tengono conto delle competenze chiave di cittadinanza relative soprattutto alla collaborazione, alla partecipazione, all'autonomia e alla responsabilità del comportamento. La valutazione degli studenti si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, a tutte le attività extracurricolari, ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO ex ASL), ai viaggi, agli scambi e alle uscite. Non può pertanto riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale, tenendo conto anche dei progressi e dei miglioramenti realizzati. Nei casi di violazioni delle regole cui sono seguiti o richiami o provvedimenti disciplinari il Consiglio di Classe è tenuto a riconoscere se lo studente ha acquisito consapevolezza del comportamento scorretto ed ha modificato il proprio atteggiamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



a) Il Consiglio di classe delibererà l'ammissione alla classe successiva, tenendo conto dei seguenti elementi:

- Capacità di raggiungere gli obiettivi minimi stabiliti per ciascuna disciplina;
- Capacità di affrontare proficuamente il programma di studi dell'anno successivo;
- Grado di autonomia raggiunto nell'organizzazione del lavoro scolastico;
- Funzione propedeutica del biennio e d'indirizzo del triennio (con particolare riferimento per le materie caratterizzanti);
- Impegno dimostrato durante l'intero anno scolastico;
- Partecipazione alle attività didattiche, comprese quelle complementari o integrative;
- Assiduità nella frequenza alle lezioni;
- Eventuali difficoltà derivanti da situazioni personali e/o familiari oggettivamente rilevate.

b) A fronte di almeno 5 discipline insufficienti non si darà luogo ad ammissione all'anno successivo. Comunque il Consiglio di classe anche per un numero inferiore di insufficienze valuterà la natura e la qualità di esse al fine dell'ammissione alla classe successiva. A fronte della situazione deficitaria e non recuperabile dello studente tale da non consentirgli di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline che presentano insufficienza, si procederà a deliberare la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

a) Il Consiglio di classe delibererà l'ammissione all'Esame di Stato in base alla normativa vigente e tenendo conto dei seguenti elementi:

- Capacità di raggiungere gli obiettivi minimi stabiliti per ciascuna disciplina; □
- Grado di autonomia raggiunto nell'organizzazione del lavoro scolastico;
- Funzione d'indirizzo del triennio (con particolare riferimento per le materie caratterizzanti);
- Impegno dimostrato durante l'intero anno scolastico;
- Partecipazione alle attività didattiche, comprese quelle complementari o integrative;
- Assiduità nella frequenza alle lezioni;
- Eventuali difficoltà derivanti da situazioni personali e/o familiari oggettivamente rilevate.

b) A fronte di almeno 2 discipline insufficienti non si darà luogo all'ammissione all'Esame di Stato. Comunque il Consiglio di classe anche per un numero inferiore di insufficienze valuterà la natura e la qualità di esse.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Viene assegnato al termine del Terzo, del Quarto e del Quinto anno utilizzando le tabelle della normativa vigente:

a) Il CS si riferisce all'intero anno scolastico;

b) Il CS di norma verrà assegnato in base alla media dei voti (il punteggio più basso per la frazione inferiore a 0.50; il punteggio alto per la frazione pari o superiore a 0.50), con successiva integrazione, se dovuta, per assiduità della frequenza, per interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, comprese le attività didattiche complementari o integrative, o per eventuali attività certificate e riconosciute delle seguenti tipologie:

- attività interne all'Istituto adeguatamente certificate dai docenti referenti;
- attività esterne rispetto a quelle curricolari, effettuate dopo il termine delle lezioni dell'a.s. precedente e debitamente certificate;
- attività esterne non episodiche, che dovranno avere una accettabile coerenza con l'indirizzo formativo ed educativo dell'Istituto e che possano essere riconosciute come strumento utile per la formazione culturale, professionale o civica dell'allievo, certificate precisando tipo, durata e periodo di effettuazione;
- si considereranno, di norma, attività lavorative, attività sportive praticate a livello agonistico, e attività di volontariato o culturali, che abbiano comportato un impegno non inferiore a 20 ore complessive;
- si considererà altresì la qualità delle competenze acquisite nell'attività di PCTO.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Agli studenti con disabilità viene favorita la permanenza in classe, la partecipazione alle uscite didattiche, il raccordo dei programmi differenziati con quello curricolare, progetti volti ad attivare in senso inclusivo i compagni di classe. La scuola ha una breve storia di inclusione e questo ha permesso a tutti i docenti di interrogarsi sul significato del verbo "includere" nella pratica didattica quotidiana. Un'azione fondamentale è il coinvolgimento dei compagni nel processo inclusivo attraverso il tutoraggio tra pari. Ci avvaliamo dell'osservazione in ottica ICF per individuare gli obiettivi del PEI, allo scopo di creare ambienti facilitanti e rimuovere le barriere a livello strutturale, sociale, relazionale e comunicativo. All'interno del PEI sono proposte attività individuali, in classe e di gruppo; puntiamo sullo sviluppo di conoscenze e abilità relative alle diverse discipline e, in un'ottica di lungo termine, lavoriamo sullo sviluppo di competenze che siano coerenti con il progetto di vita. Utilizziamo griglie di valutazione dell'apprendimento e del comportamento analoghe al resto della classe e, all'occorrenza, progettate su misura. La valutazione viene svolta sia tramite osservazione in itinere che attraverso verifiche scritte e orali. Per gli studenti con DSA vengono adottate dal CdC, in accordo con la famiglia, le misure compensative e dispensative necessarie al raggiungimento del successo formativo, in linea con le indicazioni delle figure professionali che hanno prodotto la certificazione. Il processo di inclusione degli allievi con DSA avviene secondo modalità condivise, formalizzate in una serie di indicazioni procedurali veicolate ai docenti tramite i coordinatori di classe; per gli alunni stranieri, in particolare quelli di nuovo arrivo in Italia, è stato adottato uno specifico protocollo, che prevede, tra l'altro, la costituzione di una commissione per l'accoglienza ed è accompagnato da un PDP dedicato. Nell'attuazione del processo di inclusione sono coinvolti e cooperano alunni, docenti, famiglie ed eventuali enti o figure specializzate. L'Istituto ha avviato un'attività formativa sull'educazione linguistica trasversale destinata a implementare l'inclusione in classi multilingue e multilivello. Al fine di garantire il successo formativo di tutti i discenti, la Scuola offre differenti tipologie di intervento che si adeguano al profilo cognitivo e di apprendimento di ogni studente. La Scuola adotta svariati strumenti di rinforzo e recupero, sia curricolare sia



extracurricolare: corsi di recupero per gruppi di livello e Insegnamento reciproco - apprendimento tra pari. La Scuola organizza anche attività pomeridiane di progetti curricolari ed extracurricolari. Queste permettono agli studenti di esplorare fra i loro molteplici interessi, stimolano l'utilizzo delle competenze che hanno acquisito nel corso degli studi curricolari, e favoriscono il loro coinvolgimento in un apprendimento attivo e responsabile.

Punti di debolezza:

Per quanto riguarda le sfide che abbiamo davanti, sicuramente andranno potenziate le attività cooperative e la didattica induttiva, le quali sono entrate a far parte delle strategie utilizzate ma non sono ancora adottate in modo sistematico nella pratica didattica. Un approccio meno frontale alla lezione può favorire il coinvolgimento di tutti gli studenti nelle attività dei compagni e può agire come fonte di motivazione. A livello strutturale, una criticità è rappresentata dagli spazi: per svolgere attività che esulino dalla lezione frontale sono necessarie aule e ambienti predisposti in modo innovativo. L'utilizzo delle TIC e' stato introdotto in modo capillare ma non sempre a livello avanzato, e non viene sfruttato tutto il potenziale della tecnologia applicata alla didattica. Il coinvolgimento e la collaborazione tra gli attori del processo inclusivo possono risultare più efficaci con una maggiore strutturazione degli interventi e il potenziamento della logica della mediazione, atta a valorizzare e sviluppare con razionalità l'empatia degli interlocutori. Bisognerebbe adottare delle strategie più efficaci per aumentare il coinvolgimento e la responsabilizzazione di quei pochi alunni che fanno assenze ripetute ai corsi di recupero, che presentano fragilità nei confronti delle varie materie, uno scarso impegno, una mancanza di costanza nello studio e un metodo di studio inadeguato; sarebbe auspicabile reperire fondi per finanziare un numero di ore maggiore da destinare ai corsi di recupero e a quelli di potenziamento; sarebbe necessario potenziare e diversificare ulteriormente le attività tra pari (peer to peer) ed estenderle a tutte le discipline (la maggior parte di queste, per ora, si svolge quasi esclusivamente in ambito scientifico), e inoltre, bisognerebbe incentivare gli studenti a svolgere le suddette attività con qualche tipo di riconoscimento (come ad esempio, valutazioni positive di Ed. Civica); sarebbe opportuno trovare degli strumenti di valutazione, diversi dalle verifiche di profitto, che permettano di quantificare in maniera più oggettiva i risultati raggiunti dai ragazzi che frequentano le attività di recupero; bisognerebbe attivare degli sportelli tematici per il recupero e per il potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA



Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al fine di redigere il PEI viene svolta un'osservazione preliminare di alcune settimane. L'osservazione viene guidata da griglie che possono essere di volta in volta ri-progettate per meglio corrispondere alle caratteristiche dello studente e della classe. L'osservazione viene svolta in chiave ICF, dunque prestando attenzione al funzionamento dello studente e alle caratteristiche dell'ambiente, in modo da identificare barriere e facilitatori. Sulla base dell'osservazione e del progetto di vita individuale vengono individuati gli obiettivi e le strategie volte al loro raggiungimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono i docenti della classe, il Dirigente Scolastico, la famiglia, i professionisti dell'Ulss di riferimento e, nel caso siano presenti, assistenti, educatori o altre figure professionali appartenenti all'ambito privato o del terzo settore. L'insegnante di sostegno svolge il ruolo principale di stesura del documento e coordinamento del lavoro tra i vari soggetti. Quando possibile, anche lo studente, in ottica di autodeterminazione, partecipa alla redazione del PEI soprattutto per quanto riguarda la presentazione di se stesso, le strategie utili al raggiungimento di alcuni obiettivi e la scelta del campo prediletto per l'esperienza di PCTO.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia viene coinvolta dal momento in cui viene ipotizzata l'iscrizione dello studente presso la scuola. Docenti di sostegno, referente per l'inclusione, Dirigente Scolastico e famiglia redigono, in collaborazione, il progetto ponte di passaggio dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado. Successivamente, la famiglia viene interessata in tutte le decisioni da prendere e in tutte le proposte che la scuola avanza, allo scopo di progettare percorsi quanto più possibile condivisi. L'obiettivo è la creazione di un'alleanza educativa scuola-famiglia in modo da costruire un ecosistema coerente e sereno per lo studente e individuare obiettivi utili allo sviluppo della sua personalità e del suo progetto di vita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
----------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	-----------------------------------------------

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
----------------------------------------	----------------------------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
-----------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
-----------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------------------------------------------	------------------------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
---------------------------------------------	------------------------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Ai fini della valutazione viene utilizzata una griglia in adozione al Dipartimento di sostegno, che può essere modificata a seconda delle caratteristiche dello studente e della classe. Se la situazione lo consente, possono essere utilizzati anche i criteri validi per il resto della classe. Le modalità di valutazione possono variare dall'osservazione in itinere, a prove scritte e orali, a seconda degli obiettivi prefissati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli studenti con disabilità viene sempre strutturato un progetto ponte tra la secondaria di I grado e la secondaria di II grado. Il progetto può prevedere di volta in volta fasi diverse a seconda degli obiettivi e delle caratteristiche dello studente e della classe, ma alcuni momenti essenziali sono sempre presenti: l'incontro del futuro docente di sostegno e del dirigente con il docente del I grado e i genitori, la visita presso la scuola dello studente in una giornata destinata all'accoglienza, con un tour degli spazi dell'istituto. Nella fase iniziale del primo anno di Liceo sono previste ulteriori attività di accoglienza, come il progetto classe inclusiva, nel quale si lavora con il gruppo classe per creare un ambiente facilitante, e momenti di formazione ai docenti e ai collaboratori scolastici. Il nostro istituto è a un livello ancora iniziale per quanto riguarda l'orientamento universitario e professionale degli alunni con disabilità, in quanto l'anno scorso per la prima volta nella nostra scuola abbiamo avuto studenti che si sono affacciati al secondo biennio. Per meglio procedere nel sostegno alle scelte future, essenziale rimane sempre la collaborazione con la famiglia e l'accoglienza dei desideri dello studente, in ottica di autodeterminazione. A questo proposito, l'esperienza dei PCTO è fondamentale come primo approccio al mondo del lavoro.



Aspetti generali

Organizzazione

Obiettivi organizzativi del triennio 2022-2025

1. continuare a migliorare la comunicazione interna ed esterna dell'Istituto mediante aggiornamento del personale docente e non docente, in particolare nell'uso avanzato della piattaforma Google Workspace for education e del sito d'Istituto;
2. in base alle indicazioni del quadro di riferimento sulle competenze digitali dei docenti (DigCompEdu), attivare regolari occasioni di formazione e di confronto/scambio dei docenti;
3. sviluppare parallelamente un'attenzione all'uso consapevole degli strumenti digitali da parte degli alunni, anche attraverso specifica formazione dei docenti;
4. migliorare la disponibilità di documentazione digitale (modulistica e altro materiale) fruibile da tutta l'utenza dell'Istituto;
5. valorizzare ulteriormente il ruolo dei coordinatori di classe fornendo loro specifica formazione sulle competenze nella gestione delle dinamiche del gruppo di alunni e dei colleghi;
6. confermare e possibilmente ampliare il numero di docenti referenti nelle varie aree (dai collaboratori del DS ai responsabili di progetti).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Concertazione e organizzazione del piano di lavoro dei docenti e delle attività didattiche, gestione rapporti con alunni e genitori.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il Dirigente scolastico all'organizzazione e alla gestione dei processi didattici e formativi, coordina e monitora le attività deliberate, governa i rapporti con alunni, genitori e docenti. Elabora proposte da sottoporre al Collegio docenti in ordine a curricoli, regolamenti, sperimentazioni, progetti.	3
Funzione strumentale	Le figure individuate si occupano di gestire e organizzare le iniziative e le attività deliberate relativamente alle seguenti Aree: Orientamento in entrata, Orientamento in uscita, RAV - PTOF - PDM e Sito d'Istituto.	4
Responsabile di plesso	Organizzazione delle attività didattiche, rapporto con alunni e genitori, supervisione e monitoraggio qualità dei processi formativi.	2
Responsabile di laboratorio	Monitora il buon andamento dei laboratori, riferisce al Dirigente in merito a problematiche relative alla gestione e propone miglioramenti	7



	relativi alle attrezzature, all'utilizzo del laboratorio e a progetti specifici.	
Animatore digitale	Coordina e monitora le attività legate all'area digitale dell'Istituto.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Responsabile delle Attività connesse con il nuovo insegnamento trasversale dell'Educazione civica, con la Rete delle scuole della Provincia di Belluno per un mondo di solidarietà e pace e delle Politiche giovanili col compito di: 1. coordinare le attività di Educazione civica dell'Istituto e monitorare l'applicazione del protocollo in vigore nell'Istituto; 2. promuovere l'Educazione civica a scuola mediante la proposta di incontri, esperienze, confronti sulle tematiche afferenti alla disciplina trasversale; 3. partecipare alle riunioni delle Scuole in rete e riferire quanto emerso o deliberato al Dirigente scolastico in caso di sua assenza all'incontro; 4. proporre occasioni di formazione e approfondimento personale o di collegio ai docenti dell'Istituto.	1
Coordinatore attività ASL	Coordina e organizza le attività di stage a scuola e presso l'azienda; gestisce i rapporti con alunni, genitori e tutor aziendali; monitora costantemente i progressi formativi e professionalizzanti degli studenti.	1
RSPP/ASPP	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), in collaborazione con l'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) condivide con il Dirigente le attività relative alla sicurezza degli edifici, degli alunni e del personale docente e non docente.	2
Responsabile Coro	Coordina le attività del Coro scolastico	1



Musicaliceo	Musicaliceo.	
Responsabile Gruppo teatrale I Messinscena	Coordina le attività del gruppo teatrale scolastico I Messinscena.	1
Commissione viaggi di studio/scambi	Coordina tra i docenti dei vari Consigli di classe e la segreteria l'organizzazione dei viaggi d'istruzione; presenta al Dirigente scolastico il quadro complessivo dei viaggi d'istruzione e illustrare le motivazioni delle scelte; fornisce alla segreteria ogni dato utile per la richiesta dei preventivi alle ditte di trasporto o alle agenzie di viaggio; cura assieme alla segreteria la predisposizione delle necessarie comunicazioni relative ai viaggi d'istruzione. Coordina e condivide con il Dirigente, il Collegio e i Consigli di classe le attività connesse con i viaggi d'istruzione e gli scambi con l'estero.	2
Commissione sito d'istituto	Gestisce e coordina l'aggiornamento del sito scolastico.	2
Referente Invalsi	Coordina le attività relative alla somministrazione delle prove e cura l'analisi dei dati proponendoli alla riflessione del Collegio docenti e dei Dipartimenti.	1
Referenti di prevenzione fenomeni di bullismo/cyberbullismo	Predispongono il protocollo contro il bullismo/cyberbullismo, propongono interventi e attività formative, monitorano la realizzazione del protocollo.	2
Referente Progetto Cinema	Cura la realizzazione delle attività relative al Progetto Cinema.	1
Referente Progetto Masterclass	Cura la realizzazione del Progetto Masterclass.	1
Referente Progetto Campionati della Fisica e	Cura la realizzazione del Progetto Olimpiadi della Fisica e Giochi di Anacleto.	2



Giochi di Anacleto

Referente Progetto
Campionati della
Matematica

Coordinamento delle attività del progetto rivolto
a tutte le classi.

1

Coordinatori di classe

IL COORDINATORE DI CLASSE a) svolge una fondamentale opera di "cucitura" delle relazioni e delle informazioni all'interno del Consiglio di classe e tra le varie componenti (alumni, docenti e famiglie) e di questo tiene aggiornato il Dirigente, soprattutto in presenza di particolari problematiche; b) presiede i Consigli di classe in caso di assenza del Dirigente e, comunque, organizza il lavoro preparatorio (in particolare per il Documento di classe e per le operazioni di scrutinio); c) verbalizza le riunioni del Consiglio di classe o nomina il segretario verbalizzatore (in caso di assenza del Dirigente); d) coordina la programmazione di classe (attività e progetti) in modo da favorire e sviluppare la collegialità del lavoro; e) controlla regolarmente il registro di classe per acquisire e, se del caso, per intervenire e/o segnalare al Dirigente, situazioni anomale o meritevoli di attenzione in merito a profitto e comportamento degli studenti; f) relaziona periodicamente al Dirigente Scolastico, in base alla sua valutazione discrezionale, sull'andamento generale della classe; g) cura, in collaborazione col Dirigente Scolastico, il contatto con le famiglie degli allievi riguardo a situazioni meritevoli di attenzione; h) coordina le operazioni di adozione dei libri di testo al fine di garantire il rispetto del tetto di spesa stabilito annualmente dall'Amministrazione; i) collabora con il referente ai viaggi di istruzione per

32



l'eventuale organizzazione degli stessi; j) stila in collaborazione con gli altri docenti il Piano didattico individualizzato degli allievi con DSA o BES e si tiene informato con il docente di sostegno relativamente alla stesura del PEI per alunni con certificazione di disabilità; k) in caso di passaggio da altro Istituto o indirizzo (e in caso di rientro di studenti dall'estero), collabora per la definizione del programma dell'esame di idoneità/integrativo; l) per la classe quinta, coordina le attività per facilitare la valutazione didattica delle esperienze; coordina le operazioni di predisposizione e di elaborazione del Documento del 15 maggio e cura l'acquisizione di tutte le informazioni e di tutti i dati conoscitivi e normativi connessi con l'Esame di Stato in vista della presumibile designazione a Delegato del Presidente.

Referente planetario e osservatorio solare

Gestisce le attività di ristrutturazione, promozione e utilizzo dell'osservatorio solare e del planetario d'Istituto.

1

Responsabili di dipartimento

Coordinano le riunioni del Dipartimento, propone iniziative, concerta e organizza le attività deliberate e monitora i risultati di obiettivo.

7

Referenti Commissione orario

Curano la predisposizione dell'orario provvisorio e definitivo, il quadro delle sostituzioni e interagiscono per ogni relativa necessità con l'ufficio didattica.

3

Referente Formazione docenti

I compiti del referente della formazione docenti sono: 1. tenere i contatti con la scuola capofila d'ambito (Istituto Agrario Della Lucia); 2. collaborare con la segreteria per la

1



predisposizione dei bandi per l'individuazione di eventuali relatori; 3. coordinare le attività dei corsi di formazione per i docenti; 4. raccogliere le esigenze formative dei docenti condividendo con i Responsabili dei dipartimenti 5. le azioni formative da realizzare; 6. riferire puntualmente al Dirigente scolastico sulle possibili azioni da intraprendere; 7. produrre una sintetica, ma esauriente relazione ex post in merito all'incarico conferito.

Responsabili di indirizzo	Referenti di indirizzo col compito di: 1. presenziare alle attività di promozione dell'Istituto con particolare riferimento agli incontri con le famiglie degli alunni entranti; 2. fornire informazioni e consulenza in caso di trasferimento di alunno da e per l'indirizzo specifico; 3. partecipare agli incontri di staff allargato a seguito di specifica convocazione; 4. fornire al Dirigente suggerimenti, proposte, progetti finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa dello specifico indirizzo.	4
Referente adozione	Referente per gli alunni adottati col compito di: 1. favorire il successo formativo degli allievi adottati; 2. promuovere la collaborazione tra famiglie, istituzioni scolastiche ed altri soggetti coinvolti nel processo di adozione; 3. fornire al Collegio docenti ogni utile informazione sul tema anche mediante partecipazione a specifica formazione promossa da UST/USR/MIUR.	1
Referente biblioteca	Responsabile della Biblioteca d'Istituto col compito di: 1. curare le modalità e gli orari di apertura della biblioteca; 2. tenere i contatti con la Rete delle biblioteche provinciali per garantire il prestito interbibliotecario e gli opportuni	1



	<p>scambi di informazione e aggiornamento; 3. coordinare l'eventuale presenza di personale volontario curandone gli aspetti organizzativi, normativi e logistici; 4. raccogliere eventuali proposte di acquisto o proporre in autonomia al Dirigente scolastico; 5. riferire a fine anno scolastico mediante una relazione scritta sulle attività svolte.</p>	
Referente comunicazione esterna	<p>Responsabile della comunicazione esterna d'Istituto col compito di: 1. predisporre in autonomia o a seguito di proposta di Dirigente scolastico o docenti comunicati stampa da inviare agli organi d'informazione (giornali, radio, televisioni, ecc.) al fine di informare l'opinione pubblica su eventi significativi dell'Istituto; 2. mantenere i rapporti con i giornalisti e gli organi di informazione per una corretta e funzionale comunicazione scuola/territorio; 3. concordare con il Dirigente scolastico eventuali iniziative comunicative per far conoscere l'offerta formativa dell'Istituto, in particolare in occasione del periodo delle iscrizioni.</p>	1
Responsabili palestre	<p>Responsabili delle palestre in Via Colombo/Via Boscariz col compito di: 1. predisporre ed aggiornare il regolamento d'uso della palestra e farlo rispettare dagli allievi; 2. fornire agli allievi le informazioni sui rischi, sulle misure di prevenzione e protezione e far osservare queste misure; 3. proporre programmi di formazione ed informazione degli allievi; 4. segnalare i fattori di rischio e, per quanto di competenza, effettuarne la valutazione e proporre al RSPP le possibili misure per la sicurezza e la salubrità</p>	2



dell'ambiente (controllo di dotazioni ed attrezzature; controllo dello stato degli strumenti); 5. consigliare le misure preventive e protettive ed i sistemi di controllo di tali misure; 6. proporre le procedure di emergenza; 7. dare avvio alle procedure di verifica dello stato inventariale, finalizzata allo scarico di materiali ed attrezzature obsoleti ed inadeguati; 8. conservare e garantire la manutenzione, per quanto di competenza, delle attrezzature e delle apparecchiature adeguate o comunque meritevoli di conservazione.

Responsabile Inclusione,
DSA - BES e stranieri

Ha il compito di promuovere le attività connesse all'inclusione di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES) e alunni stranieri e coordinare le seguenti azioni: informazione e consulenza ai colleghi circa le caratteristiche e le leggi sui DSA/BES con predisposizione di materiali da visionare a disposizione di tutti i docenti; richiesta di relazioni aggiornate sugli studenti con DSA/BES; organizzazione e supervisione dei Consigli di classe per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato per studenti con DSA/BES; promozione di attività/incontri formativi sui DSA/BES; informazione dei docenti sulle strategie metodologiche e didattiche opportune, le misure compensative e dispensative da attuare; accoglienza degli studenti con DSA/BES e creazione di un clima di apprendimento sereno al fine stimolarne l'autostima e di evitare frustrazioni, supporto ai colleghi nella misura necessaria ad un positivo inserimento nella scuola; stesura della documentazione

1



riguardante gli alunni con DSA/BES:
aggiornamento e archiviazione; monitorare le problematiche e le necessità didattiche degli alunni CNI, predisporre gli opportuni interventi in accordo con i CdC, stendere un protocollo di accoglienza e gestione degli alunni CNI.

Referente inclusione,
alunni con disabilità ex L.
104

Il docente ha il compito di promuovere le attività connesse all'inclusione di alunni con disabilità - coordinamento attività di compensazione, integrazione, recupero e coordinamento rapporti con altri Enti (U.S.S.L. - C.T.I. - Servizi Sociali territoriali) e coordinare le seguenti azioni: informazione e consulenza ai colleghi circa le caratteristiche e le leggi sugli alunni con disabilità con predisposizione di materiali da visionare a disposizione di tutti i docenti; richiesta di relazioni aggiornate sugli studenti con disabilità; organizzazione e supervisione dei Consigli di classe per la compilazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per studenti con disabilità in collaborazione con i Servizi ULSS e le famiglie; predisposizione dei materiali per il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI); cura dei rapporti con famiglie di studenti con disabilità; promozione di incontri/approfondimenti sulle tematiche dell'inclusione; informazione dei docenti sulle strategie metodologiche e didattiche opportune per gli alunni con disabilità; accoglienza degli studenti con disabilità e creazione di un clima di apprendimento sereno al fine stimolarne l'autostima e di evitare frustrazioni, supporto ai colleghi nella misura necessaria ad un positivo inserimento nella scuola; cura della documentazione riguardante gli alunni disabili:



	aggiornamento e archiviazione.	
Referente peer tutoring	La docente referente ha il compito di coordinare gli alunni tutee e tutor, di fornire loro le indicazioni di lavoro, di accompagnarli nell'esperienza-pilota avviata nel corso dell'a.s. 2022-2023 e di rendicontare periodicamente al Dirigente sull'andamento del progetto.	1
Referente Educazione alla salute, Sportello psico pedagogico	Il docente ha il compito di coordinamento e proposta di iniziative relative alla funzione, con particolare riferimento ai temi della salute e del benessere nelle relazioni scolastiche degli alunni e di promuovere le azioni seguenti, nonché di relazionare al Collegio dei docenti per la valutazione finale delle attività: coordinamento con l'esperta del progetto "Sportello d'ascolto e coordinamento psicopedagogico"; condivisione con il Dirigente scolastico di iniziative che favoriscano la partecipazione studentesca, la responsabilità e il coinvolgimento degli alunni ed il loro protagonismo.	1
Referente Educazione alla salute, progetti	Il docente ha il compito di coordinamento e proposta di iniziative relative alla funzione, con particolare riferimento ai temi della salute, della partecipazione studentesca e del benessere nelle relazioni scolastiche degli alunni e di promuovere le azioni seguenti, nonché di relazionare al Collegio dei docenti per la valutazione finale delle attività: educazione alla salute e alla legalità, all'agio e al benessere; proposta di incontri e approfondimenti sui temi connessi all'educazione alla salute; partecipazione a lezioni/conferenze svolte da esperti, formazione e confronto con peer educators; accompagnamento e proposte di	1



iniziative per gli alunni (es. assemblee di Istituto con trattazione di temi connessi all'Educazione alla salute e al benessere); condivisione con il Dirigente scolastico di iniziative che favoriscano la partecipazione studentesca, la responsabilità e il coinvolgimento degli alunni ed il loro protagonismo; coordinamento degli incontri periodici con i rappresentanti di classe degli alunni.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata	N. unità attive
---------------------	-----------------

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

La cattedra è ripartita tra i docenti per fornire compresenze, potenziamento (ore curricolari aggiuntive in alcune classi del Biennio) e recupero anche in orario pomeridiano.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

La cattedra di potenziamento è ripartita tra tre docenti dell'Istituto che coprono un ampio ventaglio di settori: sportello d'ascolto, progetti relativi ai viaggi d'istruzione, proposta di corsi di fotografia, grafica e pittura, aggiornamento grafico e contenutistico del sito internet d'Istituto, supplenze.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A027 - MATEMATICA E
FISICA

La cattedra è ripartita tra i docenti per fornire supplenze, potenziamento (ore curricolari aggiuntive in alcune classi del Biennio) e recupero anche in orario pomeridiano. Una quota ore è destinata al primo collaboratore del DS.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A029 - MUSICA NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Supporto alla Rete Provinciale BellunOrienta, progetto progetti regionali, educazione alla salute, biblioteca, PCTO, supplenze, coro, consulenza per orientamento/riorientamento, Progetti PON.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

BB02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA

Supporto allo studio della lingua inglese in tutti gli indirizzi e alla relativa certificazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

(INGLESE)

linguistica. Inoltre è utilizzata per supplenze.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

BD02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(TEDESCO)

Supporto allo studio della lingua tedesca
nell'indirizzo linguistico e alla relativa
certificazione linguistica. Inoltre è utilizzata
anche per supplenze.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile della gestione amministrativa dell'Istituto.

Ufficio protocollo

Responsabile della gestione e archiviazione pratiche d'Istituto in entrata e in uscita.

Ufficio per la didattica

Gestione e archiviazione della documentazione relativa all'anagrafica degli studenti e alla didattica.

Ufficio per il personale

Gestione del personale docente e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.ss16596.scuolanext.info/>

Pagelle on line <http://www.ss16596.scuolanext.info/>

Modulistica da sito scolastico <https://liceodalpiaz.edu.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/>

Monitoraggio assenze con messaggistica <http://www.ss16596.scuolanext.info/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Bellunorienta

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto "G. Dal Piaz" è partner della Rete BellunOrienta fin dalla sua fondazione, nel 2012. La rete nasce dalla volontà di Provincia, Ufficio Scolastico e le 4 Reti Territoriali di Orientamento di non interrompere la positiva ed efficace politica attuata anche grazie ai finanziamenti della Regione Veneto iniziati nel 2002 ma interrotti nel 2011. La rete ha un proprio accordo, un suo organigramma,



un piano delle attività e un piano finanziario annualmente approvati dall'assemblea dei partner. Questi ultimi rappresentano l'intera offerta di istruzione e formazione della provincia, ovvero 26 Istituti Comprensivi (materne, elementari, medie), 1 Scuola Media paritaria, 1 Centro per Istruzione Adulti, 16 Istituti Secondari di II grado, 5 Enti di Formazione, 3 Enti Locali, 3 Associazioni di Categoria. Si avvale di operatori formati appositamente nell'ambito dell'orientamento scolastico professionale e agisce per un precoce e consapevole apprendimento delle abilità connesse col procedimento decisionale. Il piano annuale delle attività, il piano annuale finanziario, i monitoraggi delle azioni e gli strumenti adottati sono tutti pubblicati nel sito www.bellunorienta.it.

Attualmente l'istituto capofila della rete è il Liceo Dal Piaz.



Denominazione della rete: Rete d'ambito 11 Feltrino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Resis

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: CTI Feltre

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete DPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Scuole Montagna Venete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale dei Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per l'educazione fisica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Regionale Licei Linguistici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Uso della suite Drive per la didattica

Incontri di formazione ad inizio anno scolastico per docenti di tutte le discipline

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sito d'istituto - area riservata

Formazione sul l'area riservata del sito d'Istituto e relativi documenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Registro elettronico

Formazione su Registro elettronico Argo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Moduli Google

Formazione su Moduli Google

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Alunni DSA, BES

Formazione su alunni con DSA, BES

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Alunni con disabilità

Formazione su alunni con disabilità (punti di forza e criticità).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Alunni stranieri



Formazione su alunni stranieri (aspetti generali e buone pratiche).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione linguistica trasversale

Il corso di formazione intende stimolare la riflessione sulle caratteristiche dell'insegnamento/apprendimento della lingua per lo studio che, in quanto tale, riguarda tutte le discipline.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza dei lavoratori

Corsi di Primo soccorso, Antincendio e BLSD per la sicurezza dei lavoratori.



Destinatari

Docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Piattaforma Gsuite

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
-----------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Argo

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
-----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Primo soccorso



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo